

**Il diritto alla salute e luoghi di cura**

**19 aprile 2024**

**Percorsi e luoghi di cura**

**Paola Capparucci**  
**GrIS- Lazio SIMM**

# ... il percorso delle mie parole

- **Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia**
- 
- **I problemi di salute della popolazione straniera**
- **La risposta del Servizio Sanitario Nazionale e del Sistema Sanitario Regionale**

# Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia...

# Numeri e riflessioni sulla presenza straniera in Italia e nel Lazio

**Centro Studi  
e Ricerche  
IDOS:**

**ogni anno ...  
raccolge**

*(dati ISTAT, Ministero  
dell'Interno,  
Ministero del lavoro e  
delle Politiche sociali,  
MIM, INAIL, ecc.)*

**analizza  
elabora  
commenta**

<https://www.dossierimmigrazione.it/>



## Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia (1)

Al 1 gennaio 2023 gli stranieri regolarmente presenti in **Italia** corrispondono ad una popolazione di **5.050.257** persone e rappresentano **l'8,6% della popolazione residente**.

**Nel Lazio sono 615.108 corrispondendo al 10.8% dei residenti, le donne rappresentano il 50.8%**. Gli stranieri si concentrano per l'80% nella città metropolitana di Roma di cui 2 su 3 nella città di Roma ed uno su 3 negli altri comuni della provincia. Il restante 20% degli stranieri del Lazio é presente per l'8.5% a Latina, il 4.8% a Viterbo, il 3.8% a Frosinone ed il 2.1% a Rieti.

Le **acquisizioni di cittadinanza** nel 2021 sono state 8.843 di cui il 51.2% donne .  
**I nati stranieri rappresentando il 14.2% del totale dei nati, percentuale che sale al 20.9 se si conteggiano i nati da almeno un genitore straniero.**

## Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia (2)

Nel Lazio i paesi di provenienza più rappresentati nel 2021 sono la **Romania** (31.8% del totale), le **Filippine** (6.9 %), il **Bangladesh** (6,5%), **l'India** (5.1%), **l'Albania** (3.7%), e la **Cina** (3.7%),

ma se analizziamo la presenza per sesso, queste graduatorie cambiano

<b>Pop. Tot.</b>		<b>Uomini</b>		<b>Donne</b>	
Romania	196473	Romania	89592	Romania	106881
Filippine	42373	Bangladesh	29755	Filippine	24745
Bangladesh	40318	India	19523	Ucraina	17448
India	31286	Filippine	17628	India	11763
Albania	23054	Egitto	11918	Polonia	10733
Cina	22800	Albania	11896	Bangladesh	10563

## Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia (3)

### .. e le donne straniere

- sono mediamente **più giovani** delle italiane
- sono arrivate spesso in Italia negli ultimi anni per **ricongiungimento familiare** (72% delle cittadine non comunitarie)
- sono impegnate per il 39.7% nel **lavoro domestico e di cura** (*Rilevazione sulle forze lavoro dell'ISTAT 2020*). Su circa 1 milione di assistenti familiari, il 60% sono occupate irregolarmente e **delle regolari circa i ¾ sono straniere** (stime ISTAT)
- lasciano spesso **i loro figli 'a casa'** (filippine, peruviane, equadoregne, ucraine e moldave)

# Alcuni numeri sulla presenza straniera in Italia

.....dai dati del **CedAP** (Certificato Di Assistenza al Parto) del 2022:

- in linea con gli anni precedenti, **circa il 20,0% dei parti è relativo a madri di cittadinanza non italiana**. Il 28,7% delle madri straniere è di origine africana, il 19,6% proviene da Paesi dell'Unione europea (UE), il 19,3% e il 7,9% rispettivamente sono di origine Asiatica e Sud Americana.
- **l'età media al parto** per le madri straniere (31,1 anni) è più bassa di quella delle madri con cittadinanza italiana (33,1 anni).
- Il 42,5% delle madri italiane ha una scolarità medio alta .... tra le donne straniere prevale una scolarità medio bassa (41,3%).

## Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP) Analisi dell'evento nascita Anno 2022

**Tabella 10 - Distribuzione regionale dei parti per area geografica di provenienza della madre (Anno 2022)**

Regione	Italia	UE	Altri Paesi europei	Africa	America Centro Sud	America del Nord	Asia	Oceania	Apolide o Non indicato/errato	Totale
Lazio	79,77	5,97	3,66	3,08	2,00	0,11	5,33	0,01	0,08	35.829
<b>Totale</b>	<b>80,04</b>	<b>3,82</b>	<b>4,64</b>	<b>5,61</b>	<b>1,55</b>	<b>0,12</b>	<b>3,77</b>	<b>0,01</b>	<b>0,44</b>	<b>387.934</b>

I problemi di salute  
... quello che sappiamo

# INMP

<https://www.inmp.it/ita/>

## Chi siamo



Nato nel 2007 e stabilizzato nel 2012, **l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)** è un ente pubblico oggi **centro di riferimento della rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, nonché centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario.** Dal 2019 l'INMP è anche Centro Collaboratore OMS per l'evidenza scientifica e il capacity building relativamente alla salute dei migranti

Con il **coordinamento dell'INMP** è stata condotta un'osservazione longitudinale (**dal 2001 al 2013**) della popolazione residente in 6 città di dimensioni medio-grandi (Torino, Venezia, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Roma) che fanno parte della **rete degli Studi Longitudinali Metropolitan**.

Sono stati valutati comparativamente tra la popolazione italiana e quella straniera (**circa 4.5 milioni di residenti con il 13% di popolazione straniera**) alcuni indicatori di salute e alcune variabili demografiche e socioeconomiche a partire dall'interconnessione di anagrafi comunali, del Censimento ISTAT della popolazione e dei sistemi informativi sanitari.





**Nel complesso i risultati confermano tassi di ricovero e di mortalità inferiori per gli immigrati rispetto agli italiani**, la spiegazione è nei due meccanismi di selezione noti in letteratura quali la migrazione di persone sane (**effetto migrante sano**) e il ritorno nel Paese di origine di persone prevalentemente anziane e con problemi di salute o comunque non più in grado di lavorare (**effetto salmone**).

**Le persone straniere che vivono sole o in nuclei familiari monogenitoriali hanno maggiore probabilità di decesso, così come quelle che vivono in un'abitazione disagiata.**



Per i **tumori**, coerentemente con altri studi, si osservano rischi di **mortalità più bassi rispetto agli italiani per il tumore del colon retto e della mammella** attribuibili al minor peso dei fattori di rischio legati agli stili di vita occidentali, compreso il comportamento riproduttivo, nei Paesi di origine mentre una più alta prevalenza di epatite C e Papillomavirus umano (HPV) possono spiegare una mancata protezione per i tumori del fegato e della cervice uterina.

Sono stati osservati livelli più alti di mortalità a carico degli immigrati per i decessi causati da **tubercolosi**



**Per quanto riguarda le morti per cause ostetriche**, benché la scarsa numerosità (n. 4 vs n. 5) non permetta di effettuare stime con valore inferenziale, il numero assoluto dei decessi tra le immigrate, popolazione circa 8 volte inferiore alle italiane, pressoché sovrapponibile a quello delle italiane, suggerisce un eccesso di rischio da non trascurare in qualità di evento sentinella.

**Il rischio di mortalità neonatale e post-neonatale** negli immigrati è circa 1,5 volte il rischio degli italiani

Si osserva una differenza tra italiani e immigrati anche per la mortalità nei bambini di 1-4 anni, ma di minore entità. **Gli eccessi riguardano in particolare gli immigrati provenienti dall’Africa settentrionale e subsahariana e gli immigrati con più di 5 anni di permanenza in Italia.**

Per quanto riguarda **la salute materno-infantile**, esiste una abbondante letteratura scientifica che documenta nelle donne straniere criticità in molti degli indicatori

# Valutazione dell'assistenza sanitaria della popolazione immigrata in Italia attraverso alcuni indicatori di un sistema nazionale di monitoraggio

Studio trasversale coordinato dall'INMP\* sulla popolazione residente nel 2016-2017 in 9 regioni (Piemonte, Trento, Bolzano, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Basilicata, Sicilia) analizzando comparativamente nella popolazione italiana e straniera alcuni **indicatori**

- **di salute materno-infantile,**
- **di ospedalizzazione**
- **e di accesso al pronto soccorso**

utilizzando

- gli archivi dei Certificati di Assistenza al Parto (**CEDAP**)
- le Schede di Dimissione Ospedaliera (**SDO**)
- le schede di assistenza Emergenza-Urgenza (**EMUR**)

# Valutazione dell'assistenza sanitaria della popolazione immigrata in Italia attraverso alcuni indicatori di un sistema nazionale di monitoraggio

Tasso standardizzato per età (x1.000) di ospedalizzazione evitabile<sup>o</sup> tra uomini e donne (20-64 anni) per cittadinanza e regione. Fonte: schede di dimissione ospedaliera 2016-2017

REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	UOMINI				DONNE			
	ITALIANI		STRANIERI		ITALIANE		STRANIERE	
	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)
Piemonte	0,90	(0,86-0,94)	1,28	(1,10-1,47)	0,49	(0,46-0,52)	0,57	(0,47-0,66)
Bolzano	1,38	(1,24-1,51)	2,56	(1,84-3,27)	0,47	(0,39-0,55)	0,89	(0,54-1,25)
Trento	1,18	(1,05-1,30)	1,88	(1,21-2,55)	0,73	(0,63-0,83)	1,09	(0,70-1,49)
Emilia-Romagna	2,27	(2,21-2,33)	3,34	(3,08-3,59)	1,11	(1,07-1,15)	1,84	(1,66-2,01)
Toscana	1,50	(1,45-1,55)	1,72	(1,51-1,93)	0,63	(0,59-0,66)	0,65	(0,55-0,75)
Umbria	1,03	(0,94-1,12)	1,21	(0,85-1,57)	0,58	(0,51-0,64)	0,66	(0,46-0,86)
Lazio	1,45	(1,41-1,51)	2,39	(2,21-2,58)	0,66	(0,63-0,68)	0,83	(0,74-0,91)
Basilicata	3,55	(3,26-3,83)	0,69	(0,10-1,28)	1,45	(1,27-1,63)	2,18	(1,08-3,27)
Sicilia	0,72	(0,67-0,76)	0,38	(0,19-0,56)	0,36	(0,33-0,39)	0,33	(0,17-0,48)
<b>TOTALE</b>	<b>1,43</b>	<b>(1,41-1,45)</b>	<b>2,14</b>	<b>(2,04-2,23)</b>	<b>0,67</b>	<b>(0,66-0,69)</b>	<b>0,92</b>	<b>(0,87-0,97)</b>

# Valutazione dell'assistenza sanitaria della popolazione immigrata in Italia attraverso alcuni indicatori di un sistema nazionale di monitoraggio

Tassi standardizzati per età (x 1000) dei codici di triage all'accesso in pronto soccorso, per cittadinanza. Fonte: EMUR/PS 2016/2017

donne

REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	TOTALE		BIANCO		VERDE		GIALLO		ROSSO	
CITTADINANZA	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)
Italiani	299,44	(299,17-299,72)	31,37	(31,28-31,46)	219,38	(219,14-219,61)	46,62	(46,51-46,72)	2,08	(2,06-2,10)
Stranieri	365,30	(364,49-366,11)	52,91	(52,61-53,22)	257,63	(256,96-258,31)	52,27	(51,96-52,58)	2,49	(2,42-2,56)

uomini

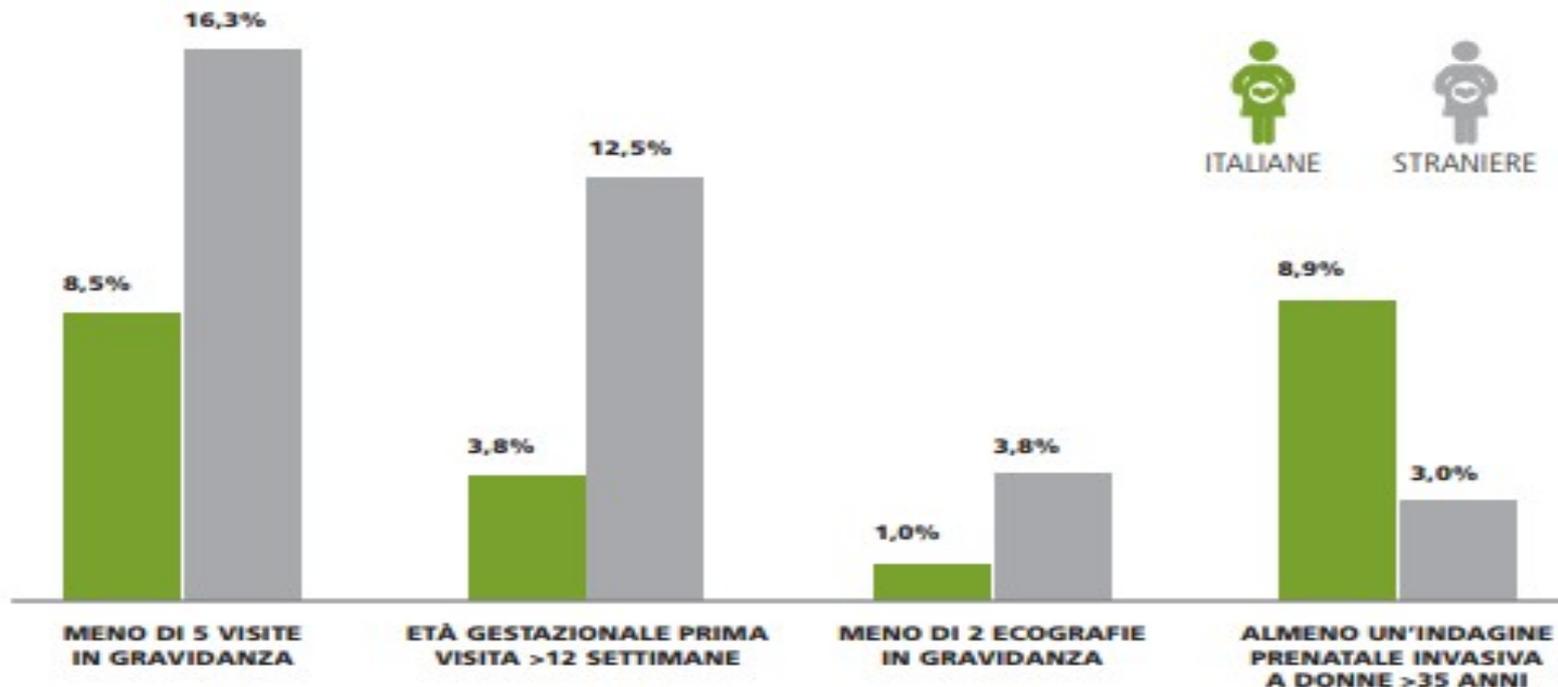
REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	TOTALE		BIANCO		VERDE		GIALLO		ROSSO	
CITTADINANZA	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)	TASSO STANDARDIZZATO	(IC95%)
Italiani	309,21	(308,93-309,48)	32,70	(32,61-32,79)	221,32	(221,08-221,55)	51,51	(51,40-51,62)	3,68	(3,65-3,71)
Stranieri	371,82	(370,91-372,73)	61,98	(61,62-62,35)	252,74	(251,99-253,48)	52,69	(52,33-53,06)	4,41	(4,30-4,51)

CODICE ROSSO – EMERGENZA.  
CODICE VERDE – URGENZA MINORE.

CODICE ARANCIONE – URGENZA.  
CODICE BIANCO – NON URGENZA.

# Valutazione dell'assistenza sanitaria della popolazione immigrata in Italia attraverso alcuni indicatori di un sistema nazionale di monitoraggio

Distribuzione percentuale di alcuni indicatori di assistenza in gravidanza, per cittadinanza.  
CeDAP 2016-2017



# Valutazione dell'assistenza sanitaria della popolazione immigrata in Italia attraverso alcuni indicatori di un sistema nazionale di monitoraggio

**Rapporti tra nati da genitori stranieri e italiani: tassi e percentuali di alcuni indicatori di esiti neonatali. CeDAP 2016-2017**

INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	ITALIANI		STRANIERI		RAPPORTO STRANIERI /ITALIANI	
Nati	n. (%)	268.915	(75,93)	85.252	(24,07)	–	
Natimortalità	tasso x1.000 (IC95%)	2,30	(2,12-2,48)	3,56	(3,20-4,00)	1,55	(1,49-1,60)
Nati vivi	n. (%)	268.297	(76,95)	84.948	(24,05)	–	
Peso alla nascita <1.500 grammi	% (IC95%)	0,96	(0,93-1,00)	1,18	(1,10-1,25)	1,22	(1,19-1,25)
Apgar a 5minuti <8	% (IC95%)	1,80	(1,75-1,85)	2,23	(2,13-2,33)	1,24	(1,22-1,26)
Necessità di rianimazione	% (IC95%)	3,91	(3,83-3,98)	3,26	(3,14-3,38)	0,83	(0,82-0,85)

Natimortalità: rapporto tra il numero di nati morti e il totale dei nati vivi e morti

# ...ulteriori conferme in tema di salute materna e perinatale



Gravidanza fisiologica

PRIMA PARTE

Sezione 1 - Informazioni alle donne in gravidanza

Sezione 2 - Screening delle infezioni in gravidanza

Linea guida 1/2023 SNLG

**“La letteratura descrive la gravidanza e il parto come un periodo di vulnerabilità per le donne immigrate a causa delle più frequenti condizioni di svantaggio socioeconomico, delle barriere linguistiche e culturali, delle difficoltà di accesso e fruizione dell’assistenza e della mancanza di una rete familiare di sostegno.”**

**“Le donne di cittadinanza non italiana presentano scolarità, più bassa, più frequente condizione di casalinga e timing tardivo della prima visita rispetto alle italiane (10,5% vs. 1,0%, rispettivamente) (Ministero della Salute, 2023).”**

**Il momento del primo contatto con un professionista sanitario durante la gravidanza è un indicatore di qualità dell’assistenza prenatale.**

## Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP) Analisi dell'evento nascita Anno 2022

### Visite di controllo in gravidanza secondo la cittadinanza (Anni 2012-2022)

Anni	NESSUNA VISITA		Visita dalla 12 <sup>o</sup> settimana	
	Italiana	Straniera	Italiana	Straniera
2012	1,7	2,3	2,7	12,8
2013	1,5	2,1	2,6	12,3
2014	0,9	1,7	2,6	11,5
2015	0,8	1,6	2,5	11,0
2016	1,4	2,0	2,5	11,2
2017	0,5	1,4	2,5	11,8
2018	0,9	1,9	2,3	11,1
2019	0,8	1,3	2,2	11,0
2020	0,8	1,4	2,2	11,3
2021	0,7	1,2	1,9	10,2
2022	0,7	1,3	1,9	10,5



## ...ulteriori conferme in tema di salute materna e perinatale

**In Italia il sistema di sorveglianza della mortalità materna (Italian Obstetric surveillance System: ItOSS)** che copre il 97% dei nati e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità ha confermato nel periodo 2011-2019 un aumento della mortalità associata alla cittadinanza straniera (cittadinanza non italiana RR grezzo = 1,42 (1,12-1,80))

Anche il progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale<sup>°</sup> SPItOSS, coordinato dall'ISSin collaborazione con le Regioni Lombardia, Toscana e Sicilia, ha osservato un maggior rischio di esiti perinatali sfavorevoli tra le donne di cittadinanza straniera rispetto alle italiane, con un **RR di morte in utero pari a 1,29** (IC95% 1,11-1,48) e **di morte neonatale per i nati ≥28 settimane di gestazione pari a 1,47** (IC95% 1,18-1,82) (Donati et al., 2020).

<sup>°</sup>mortalità perinatale: è il rapporto tra il numero dei nati morti sommato al numero dei neonati morti entro i primi 7 giorni di vita e il totale dei nati (nati morti e nati vivi)



## ..ulteriori conferme in tema di salute materna e perinatale

“Un progetto coordinato da ItOSS e condotto negli anni 2017-2019 (in collaborazione con la regione Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia) ha evidenziato nel 77% delle nascite in Italia, **una maggiore prevalenza di eclampsia e di sepsi materna tra le donne di cittadinanza non italiana rispetto alle italiane.**

**Rispettivamente nel 49% e nel 29.5% dei casi i professionisti italiani che hanno assistito le emergenze eclamptiche e settiche hanno riferito che la lingua ha compromesso la comunicazione con la paziente”\***

## ...ulteriori conferme in tema di salute materna e perinatale



Tra i fattori associati al rischio di isterectomia nelle donne che hanno avuto una **emorragia del post partum** figurano il basso livello di istruzione (RR=1,53; IC95% 1,21- 1,93) e la **cittadinanza straniera** (RR=1,25; IC95% 1,01-1,54) (Maraschini et al., 2020).

**Un'altra area critica della salute materno-infantile:  
l'Interruzione Volontaria di Gravidanza**

# RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78) DATI 2021

Tabella 12 - IVG e cittadinanza, 2021

REGIONE	CITTADINANZA ITALIANA	CITTADINANZA STRANIERA								NON RILEVATO		TOTALE	
		Europa dell'Est	Altri Paesi dell'Europa	Africa	America del Nord	America del Centro Sud	Asia	Oceania	TOTALE IVG N	%*	N		%**
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>19218</b>	<b>4007</b>	<b>145</b>	<b>2689</b>	<b>41</b>	<b>1856</b>	<b>2064</b>	<b>4</b>	<b>10806</b>	<b>36,0</b>	<b>235</b>	<b>0,8</b>	<b>30259</b>
Piemonte	3498	756	15	491	1	302	173	0	1738	33,2	125	2,3	5361
Valle d'Aosta	89	12	1	4	1	5	2	0	25	21,9	0	0,0	114
Lombardia	6755	1156	54	863	12	943	924	0	3952	36,9	40	0,4	10747
Bolzano	293	78	11	44	0	27	41	0	201	40,7	0	0,0	494
Trento	405	78	2	33	0	15	28	0	156	27,8	0	0,0	561
Veneto	2627	618	13	371	15	100	340	2	1459	35,7	0	0,0	4086
Friuli Venezia Giulia	874	162	4	61	9	33	74	1	344	28,2	1	0,1	1219
Liguria	1228	203	5	143	2	280	78	1	712	36,7	36	1,8	1976
Emilia Romagna	3449	944	40	679	1	151	404	0	2219	39,1	33	0,6	5701
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>9041</b>	<b>1649</b>	<b>75</b>	<b>678</b>	<b>18</b>	<b>651</b>	<b>1041</b>	<b>0</b>	<b>4112</b>	<b>31,3</b>	<b>40</b>	<b>0,3</b>	<b>13193</b>
Toscana	2702	553	26	230	5	235	512	0	1561	36,6	21	0,5	4284
Umbria	566	133	5	69	1	39	41	0	288	33,7	2	0,2	856
Marche	710	177	9	93	0	48	87	0	414	36,8	0	0,0	1124
Lazio	5063	786	35	286	12	329	401	0	1849	26,8	17	0,2	6929
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>12693</b>	<b>881</b>	<b>37</b>	<b>344</b>	<b>4</b>	<b>123</b>	<b>212</b>	<b>0</b>	<b>1601</b>	<b>11,2</b>	<b>194</b>	<b>1,3</b>	<b>14488</b>
Abruzzo	1048	143	8	60	0	28	29	0	268	20,4	10	0,8	1326
Molise	198	22	1	13	0	2	6	0	44	18,2	0	0,0	242
Campania	5213	293	14	123	3	61	88	0	582	10,0	15	0,3	5810
Puglia	4671	288	8	93	0	20	57	0	466	9,1	15	0,3	5152
Basilicata	346	24	0	9	0	1	7	0	41	10,6	12	3,0	399
Calabria	1217	111	6	46	1	11	25	0	200	14,1	142	9,1	1559
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>5021</b>	<b>269</b>	<b>13</b>	<b>183</b>	<b>4</b>	<b>39</b>	<b>103</b>	<b>0</b>	<b>611</b>	<b>10,8</b>	<b>81</b>	<b>1,4</b>	<b>5713</b>
Sicilia	3794	215	8	154	3	18	72	0	470	11,0	67	1,5	4331
Sardegna	1227	54	5	29	1	21	31	0	141	10,3	14	1,0	1382
<b>ITALIA</b>	<b>45973</b>	<b>6806</b>	<b>270</b>	<b>3894</b>	<b>67</b>	<b>2669</b>	<b>3420</b>	<b>4</b>	<b>17130</b>	<b>27,1</b>	<b>550</b>	<b>0,9</b>	<b>63653</b>

\* calcolata sul totale meno i casi non rilevati \*\* calcolata sul totale

La colonna "Non rilevato" include i dati incompleti delle Regioni Calabria (138), Piemonte (121), Sicilia (33), Emilia-Romagna (31), Basilicata (12), Sardegna (9) e Abruzzo (6) che sono stati integrati tramite le SDO

# RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78)

**DATI 2021**

**Le differenze dei tassi delle donne straniere rispetto alle italiane tendono a diminuire negli anni:**

nel **2003** i tassi delle donne PFPM erano **5,4 volte superiori** a quelli delle donne italiane, mentre nel **2020** tale rapporto era sceso a

Questa riduzione sembra attribuibile a una maggiore integrazione delle donne straniere, con conseguente maggiore competenza nelle scelte relative alla procreazione responsabile, in analogia a quanto osservato nei decenni precedenti tra le donne italiane

## RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78) DATI 2021

**Tabella 2.9. Tassi di abortività per 1.000 donne residenti in Italia per cittadinanza e classi di età  
– anno 2020**

Età	Cittadinanza		Rapporto Straniere/Italiane
	Italiane	Straniere	
15-19	2,7	5,4	2,0
20-24	6,2	18,1	2,9
25-29	6,9	19,4	2,8
30-34	7,4	17,4	2,3
35-39	6,8	13,9	2,0
40-44	3,1	6,0	1,9
45-49	0,3	0,5	1,7
15-49 standardizzato	5,0	12,0	2,4

Fonte: Istat.

## RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78) DATI 2021

**Tabella 2.15. IVG (%) per IVG precedenti, cittadinanza e area geografica – anno 2021**

	N° IVG precedenti							
	1		2		3 o più		Totale	
	italiane	Straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	15,6	22,8	3,2	6,4	1,4	3,2	20,2	32,5
CENTRO	15,0	23,3	2,8	7,3	1,2	4,1	19,0	34,7
SUD	16,8	20,4	4,2	8,5	2,2	4,1	23,2	33,0
ISOLE	15,1	20,2	3,2	7,2	1,2	2,6	19,4	30,0
ITALIA	15,8	22,6	3,4	6,9	1,6	3,5	20,7	33,0

*Elaborazioni su dati Istat.*

**RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE  
CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER  
L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78)  
DATI 2021**

**Tabella 3.1. IVG (%) per luogo di rilascio del documento/certificato, cittadinanza e area geografica – anno 2021**

	Documento/Certificazione							
	Consultorio Fam.		Medico di fiducia		Serv. Ost. Ginec.		Altra struttura	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	Italiane	straniere
NORD	52,0	61,0	21,2	15,5	24,9	21,8	1,9	1,7
CENTRO	39,8	44,9	13,6	16,3	44,2	35,9	2,4	2,8
SUD	25,5	33,0	29,8	21,8	42,7	43,7	1,9	1,5
ISOLE	20,0	28,9	18,5	16,7	59,3	53,1	2,2	1,3
ITALIA	38,8	53,4	21,8	16,3	37,4	28,3	2,0	1,9

*Elaborazioni su dati Istat*

# RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78) DATI 2021

**Tabella 3.3. IVG (%) per epoca gestazionale, cittadinanza e area geografica – anno 2021**

	Epoca gestazionale							
	≤ 8		9-10		11-12		> 12	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	Italiane	straniere
NORD	61,8	59,1	19,7	23,8	10,3	12,6	8,2	4,4
CENTRO	66,8	58,3	17,5	25,7	8,6	11,7	7,0	4,3
SUD	66,7	63,3	20,1	25,0	6,8	8,3	6,4	3,4
ISOLE	48,9	51,2	31,3	32,0	11,3	12,7	8,5	4,1
ITALIA	62,7	59,0	20,7	24,7	9,1	12,0	7,5	4,3

*Elaborazioni su dati Istat.*

A differenza delle IVG entro i 90 giorni, quelle effettuate dopo tale termine riguardano per lo più gravidanze interrotte in seguito a risultati sfavorevoli delle analisi prenatali a cui le donne straniere hanno generalmente minore accesso rispetto alle italiane, sia per minore conoscenza che per i costi delle procedure come descritto nel Rapporto ISTISAN 11/12.<sup>16</sup>

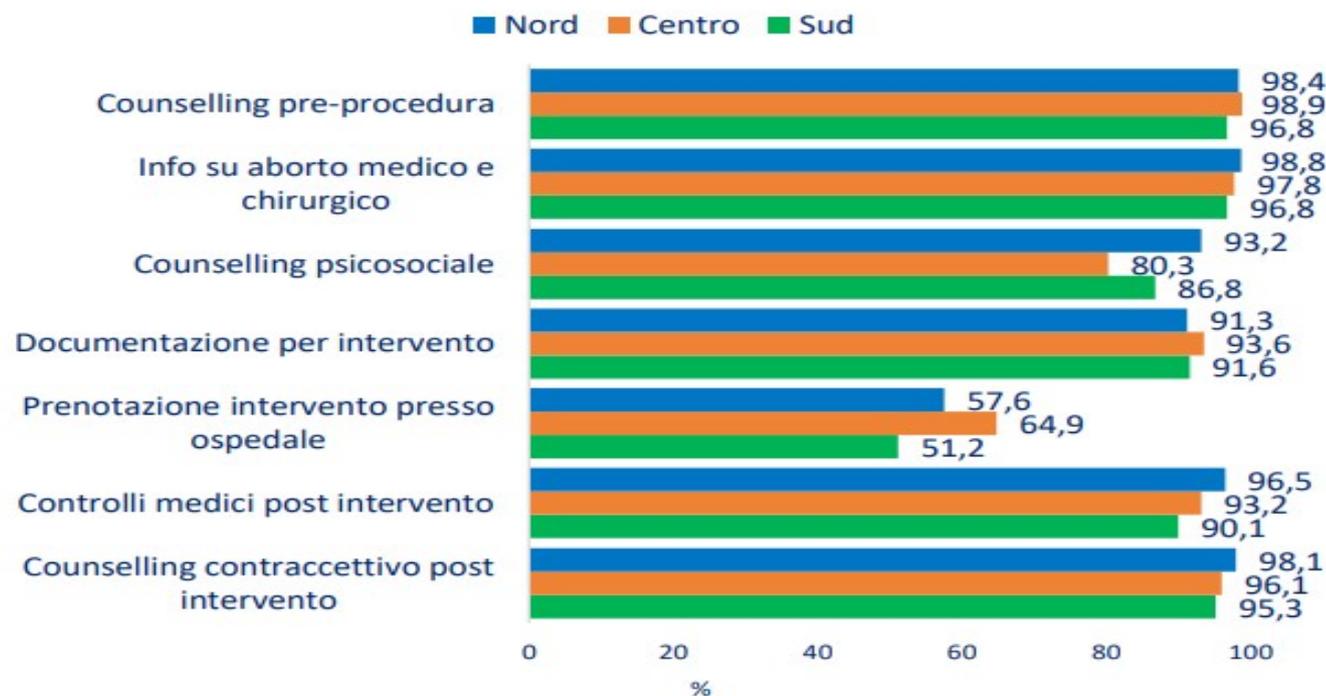
**Tabella 2 - Interruzioni Volontarie di gravidanza per sviluppo e cittadinanza (Primi 5 Paesi) in ordine decrescente di frequenza 2021. Lazio, 2022.**

Paese di Cittadinanza	N	%	
Italia/PSA	Italia	5.158	71,9
	Romania	434	6,1
	Polonia	23	0,3
	Francia	13	0,2
	Bulgaria	13	0,2
	Regno Unito	10	0,1
		47	0,66
PFPM	Perù	184	2,6
	Bangladesh	148	2,1
	Nigeria	95	1,3
	India	94	1,3
	Albania	87	1,2
		853	11,9
Missing/Apolide/riconosciuti non cittadini (lettoni)	13	0,2	
<b>TOTALE</b>	<b>7172</b>	<b>100</b>	

## NUMERO DI IVG NEL LAZIO E CITTADINANZA ANNO 2021

RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (LEGGE 194/78)

**Figura 19 – Attività offerte alle donne che accedono al percorso IVG per area geografica (%)  
Anno 2018**



**Un'altra area critica della salute delle donne migranti  
.....e non solo:  
L'adesione agli screening oncologici**

## Dati Passi 2021-2022

**(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia):** sorveglianza avviata nel 2006 c/o l'Istituto Superiore di Sanità con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione adulta italia

## SCREENING CERVICALE DONNE 25-64 ANNI

Copertura totale 77.7%  
Italiane 78.4% straniera 69.7%

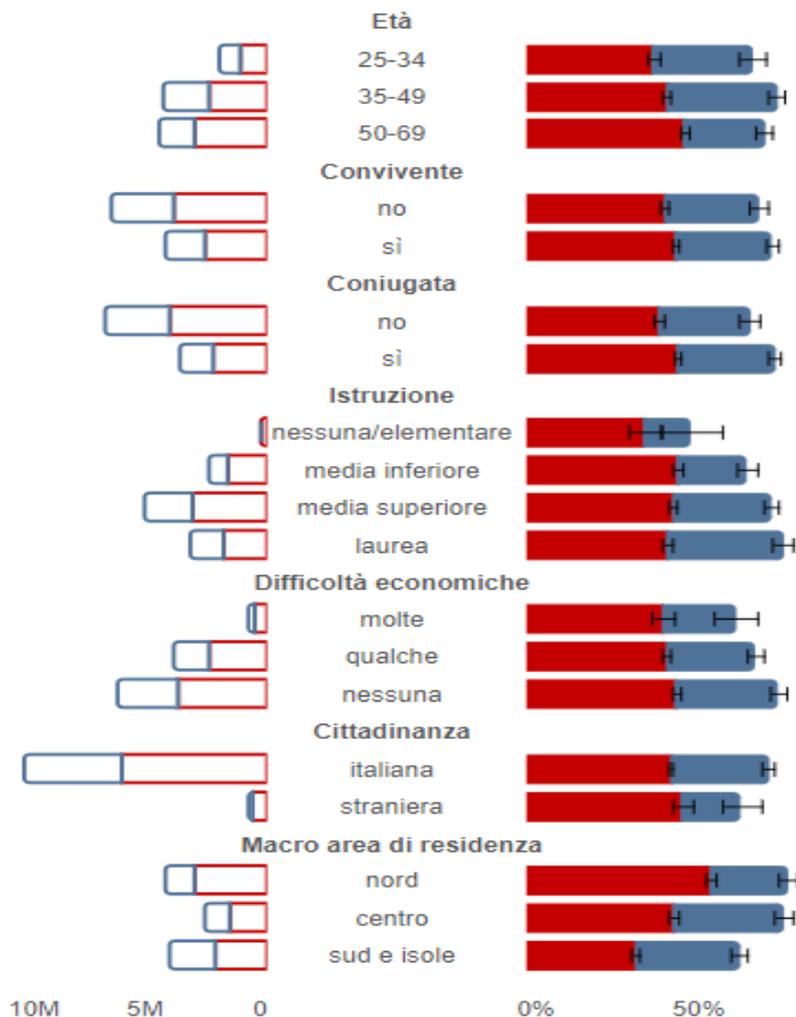
Screening spontaneo  
Italiane 31.5% straniera 18.8%

Screening organizzato  
Italiane 46.4% straniera 50.2%

<https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningCervicale>

## Copertura screening cervicale per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA

Popolazione di riferimento: 15967969  
Totale: 77.7% (IC95%: 77.0-78.4%)



## Dati Passi 2021-2022

**(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia):** sorveglianza avviata nel 2006 c/o l'ISS con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione adulta (18-69 anni) italiana

## SCREENING MAMMOGRAFICO DONNE 50-69 ANNI

Copertura totale 70.4%  
Italiane 70.9% straniera 59.9%

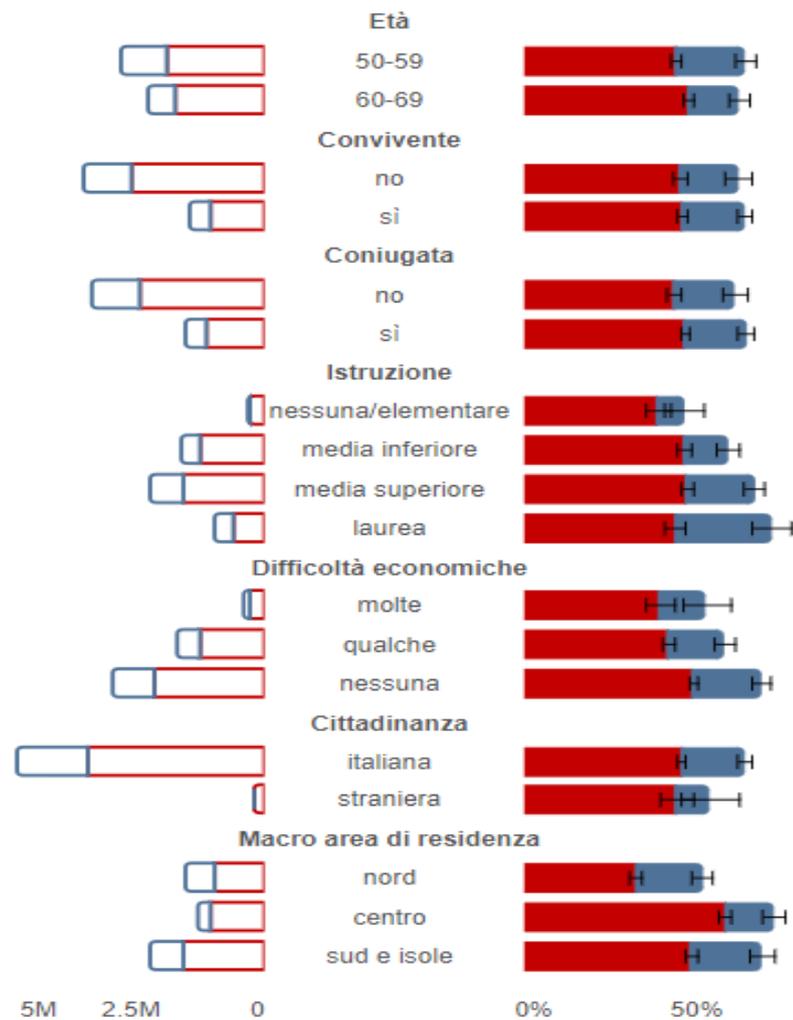
Screening spontaneo  
Italiane 20.1% straniera 10.1%

Screening organizzato  
Italiane 50.5% straniera 49.0%

<https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningCervicale>

## Copertura screening mammografico per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA

Popolazione di riferimento: 8724615  
Totale: 70.4% (IC95%: 69.3-71.5%)



## Dati Passi 2021-2022

**(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia):** sorveglianza avviata nel 2006 c/o l'Istituto Superiore di Sanità con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione adulta italiana

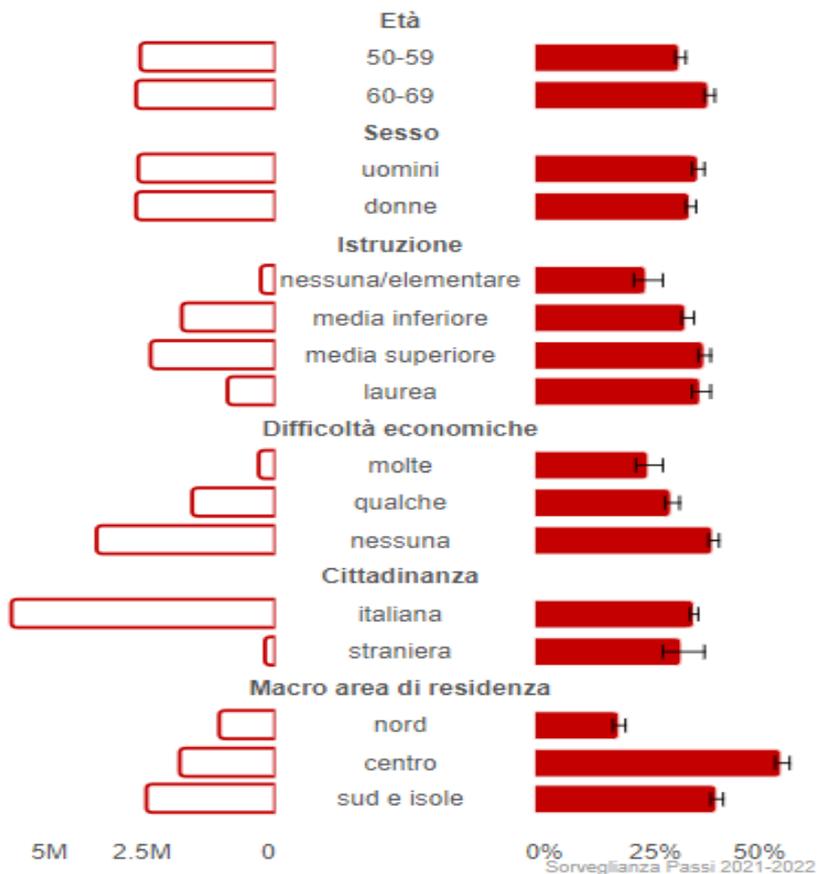
## SCREENING COLON-RETTO DONNE E UOMINI 50-69 ANNI

Copertura totale 38.4%  
Italiani/e 38.3% stranieri/e 35.6%



### Ricerca sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA

Popolazione di riferimento: 16992584  
Totale: 38.4% (IC95%: 37.5-39.2%)



**Donne in età fertile vaccinate per la rosolia**

**DATI PASSI 2017-2020**

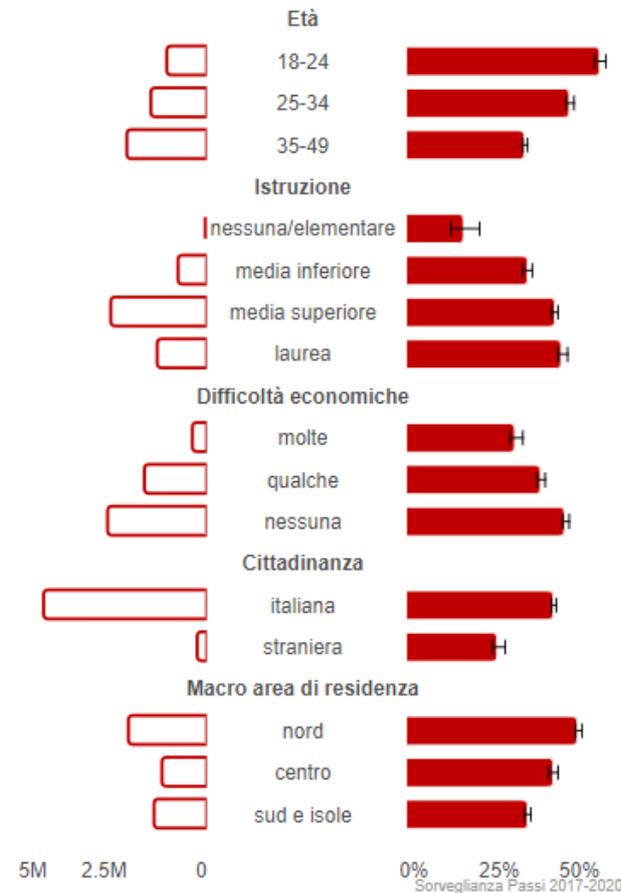
**Copertura della vaccinazione antirosolia nelle donne in età fertile (18 - 49 anni)**



		ITALIA n = 30671		
		%	IC95% inf	IC95% sup
Età	18-24	60.5	58.8	62.1
	25-34	51.1	49.8	52.5
	35-49	37.1	36.2	37.9
Istruzione	nessuna / elementare	17.9	13.8	22.8
	media inferiore	37.8	36.3	39.3
	media superiore	46.4	45.5	47.3
	laurea	48.7	47.4	50.1
Difficoltà economiche	molte	34.2	32.3	36.2
	qualche	42.0	40.9	43.1
	nessuna	49.6	48.7	50.6
Cittadinanza	italiana	46.2	45.5	46.9
	straniera	28.7	26.6	30.9
Macro area di residenza	nord	53.6	52.6	54.6
	centro	45.8	44.5	47.1
	sud e isole	37.8	36.7	38.9

**Vaccinazione antirosolia caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione ITALIA**

Popolazione di riferimento: 11777861  
Totale: 44.9% (IC95%: 44.2-45.6%)



**Dopo i problemi ...le possibili soluzioni**

**.. i servizi a bassa soglia per la popolazione straniera**

## Quando proponiamo un servizio ad un/una migrante .....quello che non dobbiamo dimenticare

- la popolazione straniera proviene da paesi dove spesso non esiste un medico di riferimento quale il "nostro" medico di medicina generale ed il pediatra di libera scelta
- i servizi, anche quelli di base, sono quasi sempre a pagamento
- talvolta l'ospedale è l'unico punto di riferimento "sanitario" nel territorio
- gli interventi di prevenzione sono spesso su base volontaria
- .. ma soprattutto la biografia personale di ogni persona straniera impedisce spesso la comprensione scritta e parlata di ogni comunicazione sanitaria

# Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (1)

(DPCM gennaio 2017, GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 )

## Art. 63 **Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno**

1. Ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 27 luglio 1998, n.286 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, **il Servizio sanitario nazionale garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorche' continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.**

Sono considerate **urgenti** le cure che **non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute**; sono considerate **essenziali** le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, **relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita, per complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti.**

## **Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (2)** (DPCM gennaio 2017, GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 )

2. Sono, in particolare, garantiti:

a) **la tutela sociale della gravidanza e della maternità**, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della legge 29 luglio 1975, n. 405 e della legge 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;

b) **la tutela della salute del minore** in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

c) **le vaccinazioni** secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzate dalle regioni e dalle province autonome;

d) **gli interventi di profilassi internazionale**;

e) **la profilassi, la diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventualmente la bonifica dei relativi focolai.**

## Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (3)

(DPCM gennaio 2017, GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 )

3. Secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del citato decreto legislativo 27 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni, **le prestazioni di cui al comma 1 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani.**

4. **I minori stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno sono iscritti al Servizio Sanitario nazionale ed usufruiscono dell'assistenza sanitaria in condizioni di parità con i cittadini italiani.**

## **“Criteri minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità” per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI) DRL 1004/2021 (1)**

**Gli ambulatori STP/ENI** sono servizi compresi nei LEA le cui prestazioni devono essere garantite ad **accesso diretto**.

### **Obiettivi specifici dell'attività di un ambulatorio per stranieri/straniere STP/ENI:**

- **accogliere la persona straniera e comprendere la sua domanda di salute** (espressa / inespressa), auspicabilmente garantendo sia la possibilità di una mediazione linguistica/culturale sia, in quota parte, anche una presenza femminile tra gli operatori sanitari, al fine di superare eventuali difficoltà relazionali femminili;
- **rispondere al problema di salute specifico che ha motivato l'accesso**, ma anche prestare
- attenzione nell'utilizzare l'occasione dell'incontro per interventi di promozione della salute, con
- particolare riferimento alla prevenzione, ad esempio con la possibilità di prenotare direttamente
- gli screening oncologici regionali;

## **Criteria minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità” per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI) DRL 1004/2021 (2)**

- **informare e orientare la persona straniera ai servizi di possibile utilità per la specifica problematica** e, in particolare, saper riconoscere le diverse forme ed esperienze di violenza di genere, al fine di orientare la donna al servizio più idoneo. Si faccia riferimento in particolare ai servizi “a bassa soglia” quali Consultori familiari, UO Aids, Centri di salute mentale o ad altri servizi di orientamento delle ASL quali PUA, URP, ecc.;
- **verificare l'iscrivibilità al SSN**, eventualmente orientando inviando e/o accompagnando lo straniero/straniera all'ufficio aziendale pubblico specifico.

# Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (4)

## Art. 63 Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno

Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, **le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorche' continuative, per malattia**

### INFORMAZIONI UTILI PER OGNI STRANIERO/STRANIERA

Se non hai un permesso di soggiorno o sei un cittadino comunitario senza assistenza sanitaria, puoi informarti negli uffici che rilasciano i codici STP/ENI per conoscere i tuoi diritti e per essere visitato gratuitamente. Guarda l'elenco in questo dépliant e scegli l'ufficio STP/ENI e l'ambulatorio più vicino a te. **Ricorda:** prendere il codice STP o ENI o andare dal medico non comporta nessuna segnalazione alla Questura.

#### INFORMAZIONI UTILI PER OGNI STRANIERO/STRANIERA

Se non hai un permesso di soggiorno o sei un cittadino comunitario senza assistenza sanitaria, puoi informarti negli uffici che rilasciano i codici STP/ENI per conoscere i tuoi diritti e per essere visitato gratuitamente. Guarda l'elenco in questo dépliant e scegli l'ufficio STP/ENI e l'ambulatorio più vicino a te. **Ricorda:** prendere il codice STP o ENI o andare dal medico non comporta nessuna segnalazione alla Questura.

#### USEFUL INFORMATION FOR FOREIGNERS

If you don't have a stay permit or if you are a EU citizen without medical insurance, refer to STP/ENI offices to get informed about your rights and to have a free medical examination. Look at the offices listed in this leaflet and choose the one closest to you. **Please note:** if you have a STP or ENI code or go to the doctor, you will not be reported to the Police.

#### КОРИСНА ІНФОРМАЦІЯ ДЛЯ КОЖНОГО ІНОЗЕМЦЯ / ІНОЗЕМЦЯ

Якщо ви немає документа на право проживання, або являєтесь мешканцем без медичного обслуговування, ви можете звернутися в установи які нададуть вам медичні довідки STP/ENI і інформацію про перелік послуг на які ви маєте право, візит та інформація безкоштовна. Дивіться посилання та знайдіть установу STP/ENI яка знаходиться найближче до вашого місця положення. Увага надання медичної довідки STP/ENI, або візит до лікаря не реєструється в Questura.

#### INFORMAȚII UTILE PENTRU STRĂINI

Dacă nu aveți permis de ședere sau sunteți cetățean comunitar fără asigurare medicală, vă puteți informa la birourile care emit codurile STP/ENI pentru a vă cunoaște drepturile și a fi vizitat gratuit. Uitați-vă la lista din această broșură, alegeți biroul STP / ENI și ambulatoriul cel mai apropiat. **Amintiți-vă:** a avea cod STP / ENI sau a merge la medic nu implică nici un raport la sediul Poliției.



#### معلومات مفيدة لكل اجنبي

إن لم يكن لديك تصريح إقامة أو كنت مواطنًا أجنبيًا بدون تصريح إقامة، يمكنك طلب المعلومات اللازمة في المكتب التي تصدر رموز

STP / ENI لمعرفة حقوقك والتأمين مجاني.

انظر إلى القائمة في هذه المطبوعة ولتشر المكتب STP / ENI القريب منك.

تذكروا أن أخذ رمز STP أو ENI أو الذهاب إلى الطبيب لا يُنجز عنه أي تبليغ للشرطة.

#### প্রত্যেক অভিবাসীর জন্যে প্রয়োজনীয় তথ্য

বদি আপনানর পেরমেনসো দি সঅজরনো না থাকে বা আপনি স্যানিটারি কার্ড সেবাবিহীন ইউরোপিয়ান কমিউনিটির নাগরিক হয়ে থাকেন, তবেই আপনি এইসব উল্লেখিত অফিস থেকে আপনানর অধিকার ও রিফিজারি ডিসিট সম্পর্কিত তথ্য জানতে পারবেন যেখানে STP/ENI কোড দেওয়া হয়। এই প্রক্রিয়ায় ডিকিউ স্ট্রেন এবং আই কাল আপনানর নিকটস্থ STP/ENI অফিস ও অম্বুলাতোরি। মনে রাখুন: ডাক্তারের কাছে যাওয়া বা STP বা ENI কোড নেওয়ার পুলিশ কার্তপক্ষে জানানোর সাথে কোনোভাবেই সম্পৃক্ত না

#### INFORMATIONS UTILES POUR LES CITOYENS ETRANGERS

Si vous n'avez pas de carte de séjour ou si vous appartenez à l'Union européenne et que vous êtes sans assistance sanitaire, vous pouvez vous adresser auprès des services qui délivrent les codes STP/ENI afin de connaître vos droits et bénéficier d'une visite médicale gratuite. Contrôlez la liste dans ce dépliant et choisissez le service pour STP/ENI ainsi que l'ambulatorio qui vous est le plus proche. **Rappelez-vous :** Obtenir un code STP/ENI ou aller chez le médecin ne comporte aucun signalement à la police.

#### ASL ROMA 1

##### Rilascio codice STP/ENI

Via Roma Libera 76 (P.za San Cosimato) Casa della salute "Nuovo Regina Margherita" Servizio di facilitazione sanitaria per migranti fragili

Tel. 06-60106606 / 06-60106847 (su appuntamento)

Lungotevere della Vittoria, 3

Tel. 06-6010.3113 / 3127

Orari: dal lunedì al giovedì 8.30-17.00

venerdì 8.30-13.00 sabato 7.45-12.00

Via Luigi Luzzatti, 8

Tel. 06-6010.7567/599

Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

martedì e giovedì anche 14.30-16.30

Via Catone, 30 Tel. 06-60106211

Orari: dal lunedì al venerdì 11.30-12.30

martedì e giovedì anche 15.00-16.30

Via Tagliamento, 19 Tel. 06-60104160

Orari: dal lunedì al venerdì 7.30-17.30

Via dei Frenetani, 6 Tel. 06-60103541

Orari: dal lunedì al venerdì 7.30-17.30

Circonvallazione Nomentana, 498

Tel. 06-60103701

Orari: dal lunedì al venerdì 7.30-17.30

Via Lampedusa, 23

Tel. 06-6010.4291 / 4292

Orari: dal lunedì al venerdì 7.30-18.45

sabato 7.30-12.30

Largo Rovani, 5 Tel. 06-60104810

Orari: lunedì, martedì e giovedì 7.30-17.45

mercoledì 7.30-18.15 venerdì 7.30-13.15 /

14.30-16.00 sabato 7.30-11.00

Via Dina Galli, 3 Orari: dal lunedì al sabato

10.30-12.15, lunedì anche 13.30-15.15 e

martedì anche 13.30-16.45

Via Cosimo Tornabuoni, 50

Montespaccato Tel.06-60106243

(email: sportello.distretto13@aslroma1.it)

Orari: dal lunedì al venerdì 11.00-13.00

lunedì e giovedì anche 14.30-16.00

Via Boccea, 271 Tel. 06-60103271

Orari: dal lunedì al venerdì 11.15-13.15

lunedì e giovedì anche 14.30-16.15

Via Boccea, 625 Tel. 06-60104564

Casalotti Orari: dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 lunedì e mercoledì anche 14.30-16.15

Viale di Valle Aurelia, 115/A

Orari dal lunedì al venerdì 8.45-12.00

mercoledì anche 14.30-16.15

Piazza S. Zaccaria Papa, 4

Tel. 06-6010.3424 / 3450

Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.00

martedì e giovedì anche 14.00-16.00

Piazza S. Maria della Pietà, 5 Pad. 1

Tel. 06-60102843

Orari: dal lunedì al venerdì 7.45-10.30

lunedì e giovedì anche 13.45-15.15,

sabato 7.45-11.15

Viale di Tor di Quinto, 33/A

Tel. 06-60103565

Orari: dal lunedì al sabato 7.45-12.30

lunedì, mercoledì e giovedì anche

14.00-16.30

Via S. Daniele dei Friuli, 8

Casa della Salute Labaro-Prima Porta

Tel. 06-60104778

Orari: dal lunedì al venerdì 7.45-12.30

lunedì e mercoledì anche 14.00-16.30

Via Anguillarese Km. 1150

Presidio Enea - Casaccia

Tel. 06-60106183

Orari: dal lunedì al venerdì 9.30-12.30

martedì e giovedì anche 14.00-16.30

 Ambulatorio di medicina generale

e pediatria (ove specificato)

Via Marsala, 97 (Poliambulatorio

Caritas) Tel. 06-88815420

Orari: dal lunedì al venerdì 16.00-19.00

Via dell'Arco di San Callisto 7

(Comunità di Sant'Egidio)

Orari: martedì e venerdì 15.30-18.00

Via dei Fienaroli 13

(Comunità di Sant'Egidio)

Orari: giovedì 15.30-18.00

Via Catone, 30 Ambulatorio

Patologie emergenti Tel. 06-60106211

Orari: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30

martedì e giovedì anche 15.00-16.30

Pediatria

Orari: martedì, mercoledì e giovedì

9.00-12.30, martedì anche 15.00-16.00

## **Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza**

**Art. 63 Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno**

il Servizio sanitario nazionale garantisce ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, .....  
**i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.**

## PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

**Screening** in italiano vuol dire setacciare, filtrare. In ambito medico viene utilizzato per indicare un programma organizzato di prevenzione o di diagnosi precoce delle patologie.

In campo oncologico effettuare diagnosi precoci è essenziale per aumentare l'efficacia delle cure e le possibilità di guarigione. Il Sistema Sanitario Regionale del Lazio offre, gratuitamente, test efficaci ad identificare precocemente, contrastare e limitare le conseguenze di alcuni tipi di tumore attraverso **3 programmi di screening**:



### SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA

Viene effettuata una mammografia ogni due anni alle donne nella fascia d'età 50-74 anni.

Scarica gli **OPUSCOLI MULTILINGUA** sul **Programma di Screening Oncologico della Mammella**



### SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

Viene effettuato un **Pap-test** ogni tre anni alle donne nella fascia d'età 25 ai 29 anni e un test **HPV HR** ogni cinque anni alle donne nella fascia d'età 30 ai 64 anni.

Scarica gli **OPUSCOLI MULTILINGUA** sul **Programma di Screening Oncologico del Collo dell'Utero**



### SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO

Viene effettuato un test per la ricerca del sangue occulto nelle feci ogni 2 anni, a uomini e a donne nella fascia d'età 50-74 anni.

È possibile ritirare il test presso una delle farmacie aderenti **visualizzate sulla mappa**, (nella mappa è possibile ricercare le farmacie per nome, CAP o comune).

Scarica gli **OPUSCOLI MULTILINGUA** sul **Programma di Screening Oncologico del Colon Retto**

La partecipazione ai programmi di screening avviene su invito della ASL che contatta le persone nelle fasce d'età interessate.

Chi, pur rientrando nelle fasce d'età indicate, non ha mai ricevuto una lettera d'invito dalla propria ASL o non ha mai aderito al programma può:

- telefonare al **Numero Verde della ASL di appartenenza** per concordare un appuntamento (è possibile anche chiedere informazioni o spostare un appuntamento)
- utilizzare il sistema di prenotazione online [Screening Prenota Smart](#).

Di seguito i **Numeri Verdi delle ASL**:

ASL	NUMERI VERDI	GIORNI E ORARI	CONTATTI
ROMA 1	800 536 693	lun-ven: 8.00-17.00	mail: <a href="mailto:uocpomas@aslroma1.it">uocpomas@aslroma1.it</a>
ROMA 2	800 405 051	lun-ven: 8.00-18.00	mail: <a href="mailto:coordinamento.screening@aslroma2.it">coordinamento.screening@aslroma2.it</a>
ROMA 3	800 634 634	lun-ven: 8.30-17.00	mail: <a href="mailto:screening.oncologici@aslroma3.it">screening.oncologici@aslroma3.it</a>
ROMA 4	800 539 762	lun-ven: 8.00-13.00; mar e gio: 14.30-16.30	mail: <a href="mailto:coordinamento.screening@aslroma4.it">coordinamento.screening@aslroma4.it</a>
ROMA 5	800 894 549	lun-ven: 9.00-13.00 e 15.00-17.00	mail: <a href="mailto:screening.oncologici@aslroma5.it">screening.oncologici@aslroma5.it</a>
ROMA 6	800 430 264/06.93273281 (Mammella e Colon retto) 800 160 622/06.93273791 (Cervice uterina)	lun-ven: 15.00-19.00	mail: <a href="mailto:screening@aslroma6.it">screening@aslroma6.it</a>
ASL VITERBO	800 840 359	lun-ven: 9.00-13.00	mail: <a href="mailto:screening.informazioni@asl.vt.it">screening.informazioni@asl.vt.it</a>
ASL RIETI	800 646 999	lun-ven: 9.00-13.00	mail: <a href="mailto:segreteria.screening@asl.rieti.it">segreteria.screening@asl.rieti.it</a>
ASL LATINA	800 065 560	lun-ven: 9.00-13.00 - lun-gio: 15.00-17.00	mail: <a href="mailto:screening@ausl.latina.it">screening@ausl.latina.it</a>
ASL FROSINONE	800 003 422	lun-ven: 9.00-14.00	mail: <a href="mailto:coordinamento.screening@aslfrosinone.it">coordinamento.screening@aslfrosinone.it</a>

## I programmi di screening oncologici

Allo scopo di diagnosticare precocemente e/o ridurre le probabilità di insorgenza di tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, la Regione Lazio organizza percorsi dedicati per la popolazione assistita in specifiche fasce di età.

## A chi sono rivolti i programmi di screening oncologici

A tutti gli assistiti della Regione Lazio, compresi STP o ENI, in particolare:

- **donne in età compresa tra i 50 e i 74 anni** per lo screening della mammella
- **donne in età compresa tra i 25 e i 64 anni** per lo screening della cervice uterina
- **donne e uomini in età compresa tra i 50 e i 74 anni** per lo screening del colon retto

## Cosa prenoto

- Screening della mammella: **mammografia bilaterale ripetuta ogni 2 anni**
- Screening della cervice uterina: **pap-test (fascia di età 25-29 anni) ripetuto ogni 3 anni o test HPV (fascia di età 30-64) ripetuto ogni 5 anni**
- Screening del colon retto: **ritiro del kit per effettuare a casa il prelievo delle feci finalizzato alla ricerca del sangue occulto ripetuto ogni 2 anni**

## Cosa serve per prenotare

- Codice fiscale oppure Codice STP o ENI
- Tessera sanitaria (eccetto per i titolari di Codice STP o ENI)
- Un cellulare su cui verrà inviato un SMS di promemoria della prenotazione

## Chi può prenotare

Possono utilizzare il servizio di prenotazione on line tutti gli assistiti della Regione Lazio, compresi gli stranieri possessori di codice STP o ENI\*, nelle fasce di età indicate, che:

- **non abbiano mai effettuato gli esami di screening**
- **non abbiano ricevuto la lettera di invito da parte della propria ASL**
- **non abbiano aderito all'ultimo invito da parte della propria ASL**
- **non siano già inseriti in un percorso di diagnosi o di cura per i tumori della mammella, della cervice uterina o del colon retto**
- **non siano esclusi dai percorsi di screening per motivi anagrafici o clinici (es: isterectomia, mastectomia bilaterale)**
- **non abbiano effettuato il Pap-test o il test HPV al di fuori dei programmi di screening negli ultimi 12 mesi**
- **non abbiano effettuato la mammografia al di fuori dei programmi di screening negli ultimi 12 mesi**

**in tema di prevenzione oncologica, per la prevenzione del tumore  
del collo dell'utero esiste da tempo una prevenzione primaria:  
la vaccinazione anti-HPV**

## Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza

**Art. 63 Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno**

Sono, in particolare garantite

Art.63 comma 2

c) **le vaccinazioni**, secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzate dalle regioni e dalle province autonome;



**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

<https://www.salutelazio.it/vaccinazione-hpv?inheritRedirect=true>

Nel Lazio, per contrastare la diffusione del Papilloma virus, è stato introdotto nel 2007-2008 **un vaccino anti HPV che viene offerto gratuitamente presso i Centri Vaccinali delle ASL, con le seguenti modalità:**

- a maschi e femmine al compimento degli 11 anni. Per i maschi l'offerta gratuita è valida per i nati a partire dal 2006. Il diritto all'offerta gratuita si mantiene fino ai 26 anni;
- ai soggetti con infezione da HIV;
- a tutte le 25enni non vaccinate, in occasione della chiamata attiva per l'offerta dello screening per la diagnosi precoce del carcinoma della cervice uterina;
- a tutte le donne già trattate per lesioni pre-cancerose;
- ai soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni, includendo gli uomini che fanno sesso con uomini, ai soggetti immunocompromessi e a coloro che devono iniziare una terapia con immunomodulatori e immunosoppressori.

**Per uomini e donne che non rientrano nell'offerta gratuita, è possibile comunque effettuare la vaccinazione presso i Centri Vaccinali delle ASL, pagando il ciclo vaccinale (3 dosi) a prezzo agevolato e non al prezzo di vendita al pubblico, con uno sconto superiore al 60%.**

**Il vaccino utilizzato nel Lazio è il vaccino 9-valente che protegge da 9 tipi di HPV.** Ad esempio dai tipi 6 e 11 (a basso rischio oncogeno) che causano oltre il 90% dei condilomi (verruche genitali) ma anche dai tipi 16 e 18 responsabili di oltre il 70% dei tumori del collo dell'utero nelle casistiche di tutto il mondo.

**L'HPV non è un problema esclusivamente delle donne, riguarda la salute di tutti.**

**Esistono altre malattie infettive prevenibili con le vaccinazioni,  
previste nel Piano Vaccinale e proposte gratuitamente alla  
popolazione migrante**

## Vaccinazioni per soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni

.... per quanto riguarda i **migranti adulti di recente arrivo**, che abbiano storia vaccinale incerta o assente, si raccomanda:

→ La vaccinazione (MPR+V) a esclusione delle donne in gravidanza.

→ l'offerta attiva del vaccino antidifterite, antitetano, antipertosse (richiamo incluso)

→ l'offerta attiva del vaccino antipolio.

→ l'offerta attiva del vaccino anti-HBV a tutti coloro sottoposti a screening e risultati negativi ai marcatori sierologici (HBsAg, HBcAb e HBsAb).

## Vaccinazioni per soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni

.....per quanto riguarda i **bambini migranti**

→ E' indicata l'offerta attiva delle **vaccinazioni obbligatorie e raccomandate**, durante il percorso di accoglienza, ed in particolare nell'ambito della presa in carico sanitaria, **ai bambini migranti (0-16 anni) che non sono mai stati vaccinati, o con documentazione incerta**, secondo il calendario nazionale vigente, in rapporto all'eta'.

→ Si raccomanda l'effettuazione del **vaccino per l'epatite A** nelle seguenti categorie a rischio:

. . . . . Bambini fino ai 14 anni di eta', figli di immigrati, che si recano in Paesi endemici o residenti in aree a maggiore rischio endemico

## Ambulatori vaccinali

### Collegamenti alle pagine web dei siti delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio

Area	Riferimenti
ASL Roma 1	<a href="https://www.aslroma1.it/vaccinazioni">https://www.aslroma1.it/vaccinazioni</a>
ASL Roma 2	<a href="https://www.aslroma2.it/index.php/speciale-vaccini">https://www.aslroma2.it/index.php/speciale-vaccini</a>
ASL Roma 3	<a href="http://www.aslroma3.it/servizi-dalla-a-alla-z/v/vaccinazioni/">http://www.aslroma3.it/servizi-dalla-a-alla-z/v/vaccinazioni/</a>
ASL Roma 4	<a href="https://www.aslroma4.it/azienda/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/servizio-vaccinazioni">https://www.aslroma4.it/azienda/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/servizio-vaccinazioni</a>
ASL Roma 5	<a href="https://www.aslroma5.it/vaccinazioni">https://www.aslroma5.it/vaccinazioni</a>
ASL Roma 6	<a href="http://www.aslroma6.it/distretti/vaccinazioni">www.aslroma6.it/distretti/vaccinazioni</a>
ASL Viterbo	<a href="https://www.asl.vt.it/Prevenzione/vacinazioni/base.php">https://www.asl.vt.it/Prevenzione/vacinazioni/base.php</a>
ASL Viterbo - Vaccinazioni pediatriche	<a href="https://www.asl.vt.it/approfondimenti/vaccinazioni/sedi_vaccinali.pdf">https://www.asl.vt.it/approfondimenti/vaccinazioni/sedi_vaccinali.pdf</a> focus vaccinazioni pediatriche
ASL Rieti	<a href="https://www.asl.rieti.it/organizzazione-aziendale/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/uoc-igiene-e-sanita-pubblica/uos-programmi-vaccinali">https://www.asl.rieti.it/organizzazione-aziendale/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/uoc-igiene-e-sanita-pubblica/uos-programmi-vaccinali</a>
ASL Rieti - Vaccinazioni pediatriche	<a href="https://www.asl.rieti.it/organizzazione-aziendale/dipartimenti/area-materno-infantile/uoc-tutela-del-materno-infantile/consultorio-pediatico">https://www.asl.rieti.it/organizzazione-aziendale/dipartimenti/area-materno-infantile/uoc-tutela-del-materno-infantile/consultorio-pediatico</a>
ASL Frosinone	<a href="https://www.asl.fr.it/strutture/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/uoc-igiene-e-sanita-pubblica/uos-coordinamento-attivita-vaccinale/">https://www.asl.fr.it/strutture/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/uoc-igiene-e-sanita-pubblica/uos-coordinamento-attivita-vaccinale/</a>
ASL Latina	<a href="https://www.ausl.latina.it/psv-vaccinazioni">https://www.ausl.latina.it/psv-vaccinazioni</a>

**Ed ancora in tema di prevenzione in tema di prevenzione .....  
parliamo di HIV**

# HIV .... cosa fare

<https://www.salutelazio.it/hiv-e-aids>

## TEST E COUNSELLING, DOVE?

[TORNA ALL'INDICE](#)

### Centri di offerta per il Test per HIV e Counseling (CTC)

In ogni ASL è presente almeno un Centro di offerta per il Test per HIV e Counseling (CTC) dove i cittadini possono rivolgersi direttamente, anche senza prescrizione medica.

Il test è gratuito.

Anche gli stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano possono accedere ai CTC per il test.

Il test può essere effettuato anche presso il "Roma Checkpoint", centro di screening HIV in ambito non ospedaliero rivolto principalmente alla comunità MSM ([approvato con DGR n. 610 del 06/08/2019](#)).

I centri, oltre all'effettuazione del test, offrono counseling informativo pre e post-test.

Le persone con positività per l'infezione da HIV, nonché soggetti esposti al contagio in ambito occupazionale o non, per eventuale necessità di profilassi saranno avviate ai Centri Clinici che svolgono funzioni di assistenza.

I cittadini potranno effettuare il test anche presso le strutture pubbliche o presso laboratori privati autorizzati o accreditati, a seguito di richiesta del medico di base o di medico specialista del SSN. In tal caso sarà compito del medico che effettua la richiesta, fornire le informazioni nel colloquio pre-test.



## LA PREVENZIONE É IL MODO PIÙ BELLO CHE ABBIAMO PER AMARE

### HIV E AIDS

AIDS (sindrome da Immuno-deficienza acquisita) è lo stadio clinico avanzato dell'infezione da HIV che può manifestarsi anche dopo diversi anni d'contagio dell'infezione, quando, a causa del calo dei linfociti CD4+, il sistema immunitario non è più in grado di combattere anche le infezioni che normalmente non sarebbero causa di malattia (infezioni/malattie opportunistiche).

È possibile evitare di raggiungere lo stadio di AIDS assumendo precocemente le terapie antiretrovirali.

HIV E AIDS:  
COSA SONO?



LA TRASMISSIONE  
DEL VIRUS



LA DIAGNOSI  
DI INFEZIONE DA HIV



LA  
PREVENZIONE



IL TRATTAMENTO E  
LA PROFILASSI



NON RILEVABILE  
NON TRASMISSIBILE



HIV  
E GRAVIDANZA



TEST E COUNSELLING  
DOVE?



SCARICA IL LIBRETTO:



[libretto "HIV e AIDS - La prevenzione è il modo più bello che abbiamo per amare"](#)

**in tema di prevenzione oncologica esiste un altro screening per la prevenzione del tumore del fegato:**

**lo screening del virus dell'epatite C**

**vuole  
poco.**

**FARE IL TEST PER L'EPATITE C  
È FACILE, GRATUITO E PUÒ  
FARE LA DIFFERENZA.**

## CAMPAGNA DI SCREENING HCV (EPATITE C)

È attivo il programma regionale per lo screening dell'infezione da HCV, che permette di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C non ancora diagnosticate ed avviare le persone alla valutazione per il trattamento farmacologico gratuito.

Lo screening dell'HCV è rivolto ai nati tra il 1° gennaio 1969 e il 31 dicembre 1989 iscritti al Servizio Sanitario Regionale (SSR) della Regione Lazio, ossia coloro che sono assistiti da un medico di famiglia convenzionato con il SSR della Regione Lazio o che sono in possesso del codice STP (stranieri temporaneamente presenti).

Consiste in un solo prelievo di sangue. A chi risulterà positivo per la presenza del HCV verrà proposta la terapia farmacologica antivirale gratuita.

La terapia, disponibile da alcuni anni, è semplice da assumere (comprese per bocca), sicura ed estremamente efficace. Circa il 95% delle persone trattate guarisce completamente eliminando l'infezione.

### Perché è importante aderire

L'epatite C (virus HCV) è un'infezione pericolosa. Può svilupparsi come una malattia a breve termine che guarisce spontaneamente con l'eliminazione del virus, ma, in più della metà delle persone che vengono infettate, si evolve in un'infezione cronica che, pur restando asintomatica per anni, può causare seri danni al fegato, fino a portare alla cirrosi epatica e al carcinoma epatico. **Partecipare allo screening è il modo migliore per individuarla.**

## Come partecipare

La partecipazione allo screening può avvenire in due modi:

- aderendo all'invito recapitato dalla propria ASL;
- attraverso il sistema di prenotazione on-line, prenotando presso uno dei laboratori analisi indicati nella pagina di prenotazione.

## Come funziona il test

Lo screening verrà effettuato attraverso la ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) su prelievo di sangue venoso. In caso di positività a questo test, il laboratorio, sullo stesso campione di sangue, effettuerà contestualmente la ricerca della presenza del virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale (reflex testing).

## In caso di positività

**In caso di conferma della positività** attraverso la ricerca del virus nel sangue (HCV RNA positivo), la ASL fisserà un colloquio per fornire le informazioni necessarie per un eventuale trattamento, le misure di prevenzione e l'invio tempestivo a uno dei centri clinici autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAA) per la terapia dell'epatite C cronica.

## In caso di negatività

**In caso di negatività** della ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab negativo) o in caso di negatività della ricerca del virus nel sangue (HCV RNA negativo) non verrà effettuato ulteriore accertamento.

Attraverso il portale cui si sta accedendo è possibile prenotare sia il test per lo screening HCV (Epatite C) che gli esami per gli **screening oncologici** della mammella, della cervice uterina e del colon retto.

## ....E PER SAPERNE DI PIU'

### FAQ DI APPROFONDIMENTO

- + Che cos'è l'epatite C
- + Come si trasmette l'HCV?
- + Qual è il trattamento per l'epatite cronica C?
- + Esistono sintomi tipici dell'epatite C da cui capire se si è contagiati?
- + Qual è la probabilità che l'infezione da HCV diventi cronica?
- + Quali sono le possibilità che qualcuno con infezione da HCV sviluppi cirrosi o cancro al fegato?
- L'epatite C è una causa comune di trapianto di fegato?

**in tema di gravidanza .. ricordiamo**

## Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (2) (D

Art. 63 comma 2

Sono, in particolare, garantiti:

a) **la tutela sociale della gravidanza e della maternità**, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della legge 29 luglio 1975, n. 405 e della legge 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;

## Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (2) (DPCM gennaio 2017, GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 )

### Art. 59

Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternita'

1. Sono escluse dalla partecipazione al costo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le prestazioni specialistiche ambulatoriali per la tutela della maternita' indicate dal presente articolo e dagli allegati 10A e 10B, fruite presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, ivi compresi i consultori familiari. Sono comunque escluse dalla partecipazione al costo le visite periodiche ostetrico-ginecologiche, i corsi di accompagnamento alla nascita (93.37 training prenatale) nonche' l'assistenza in puerperio erogati dalle medesime strutture.

## Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (2) (DPCM gennaio 2017, GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15 )

1. **In funzione preconcezionale:** prestazioni specialistiche più appropriate per l'accertamento del rischio procreativo **ALLEGATO 10A**
2. **Per la gravidanza fisiologica:** ampliamento delle prestazioni per il monitoraggio secondo le specifiche Linee guida (incluso il test combinato: parametri di laboratorio in combinazione con le indagini ecografiche eseguite presso strutture appositamente individuate dalle Regioni) **ALLEGATO 10B**
3. **Per l'accesso alla diagnosi prenatale:** aggiornamento delle indicazioni secondo le più recenti Linee guida (condizioni biologiche-genetiche, alterazione di parametri ecografici e biochimico/molecolari, patologie infettive che determinano un rischio per il nascituro) **ALLEGATO 10C**

In particolare, è prevista l'erogazione gratuita per:

- le visite periodiche ostetrico-ginecologiche
- i corsi di accompagnamento alla nascita (*training* prenatale)
- l'assistenza al puerperio.



I **Consultori Familiari** sono servizi sociosanitari di base del Servizio Sanitario Regionale, ad accesso diretto e gratuito per tutte le persone, anche minori a partire dai 14 anni, a tutela della salute della donna, della gravidanza e del feto, della coppia, della famiglia, dell'età evolutiva e degli adolescenti.

Sono servizi multi-professionali dove è possibile trovare equipe composte da ginecologhe/i, ostetriche, psicologhe/i, pediatri, assistenti sociali, infermieri orientati alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere della donna, dell'uomo, del bambino e dell'adolescente (fino ai 24 anni), della coppia e della famiglia.

Oltre all'accoglienza e all'attenzione per la persona sono presidi che offrono servizi per tutte le famiglie quali: la mediazione familiare, la consulenza legale, psicologica, sociale, educativa genitoriale, con specifica attenzione alle situazioni di disagio, fragilità e conflitto familiare.

I Consultori Familiari sono capillarmente distribuiti su tutto il territorio regionale (con 135 presidi attivi) e si integrano con gli altri servizi sanitari, sociosanitari e con il versante sociale (Comune/Municipi).

## MODALITA' DI ACCESSO E ORARI

L'accesso alle prestazioni dei **Consultori Familiari** non richiede la prescrizione da parte del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta e può essere effettuato in qualsiasi punto del territorio regionale.

Durante l'orario di ricevimento le persone possono richiedere un appuntamento, parlare con un operatore addetto all'accoglienza, recandosi personalmente presso il consultorio familiare negli orari di apertura o telefonando ai numeri indicati per ogni presidio consultoriale.

## DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta 12 maggio 2014, n. U00152 le attività sanitarie e sociosanitarie svolte dal personale operante presso i Consultori Familiari (incontri, colloqui, visite, consulenze, terapie, ecc.) si articolano in **8 percorsi assistenziali**:

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (1)

**“Analisi delle attività della rete dei  
consultori familiari  
per una rivalutazione del loro ruolo ...”**

Finanziato dal Ministero della Salute e  
coordinato dall'Istituto Superiore di  
Sanità (ISS)



RAPPORTI ISTISAN 22|16

ISSN: 1123-3117 (cartaceo) • 2384-8936 (online)

**Pt. 1**

**Indagine nazionale  
sui consultori familiari 2018-2019**

**RISULTATI GENERALI**

A cura di

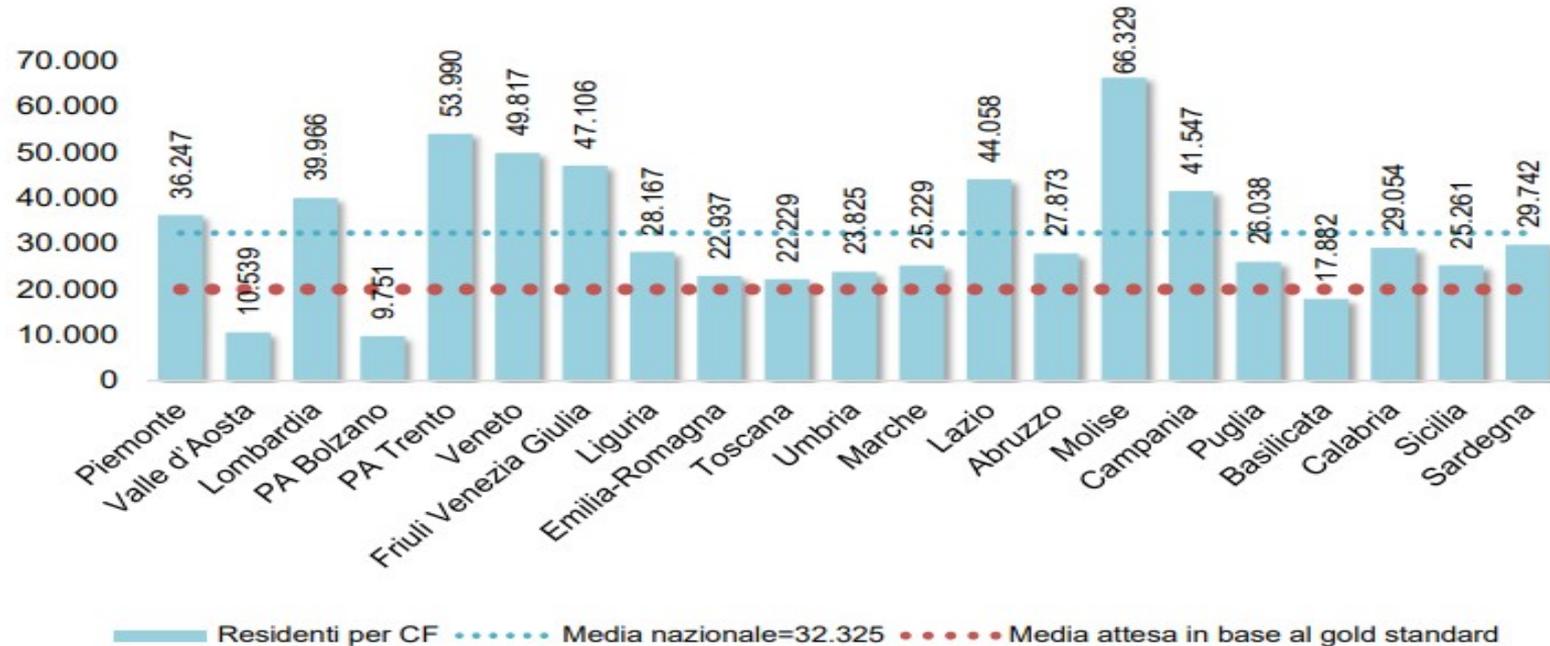
L. Lauria, I. Lega, E. Pizzi, R. Bortolus, S. Battilomo,  
C. Tamburini, S. Donati



EPIDEMIOLOGIA  
E SANITÀ PUBBLICA

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (1)

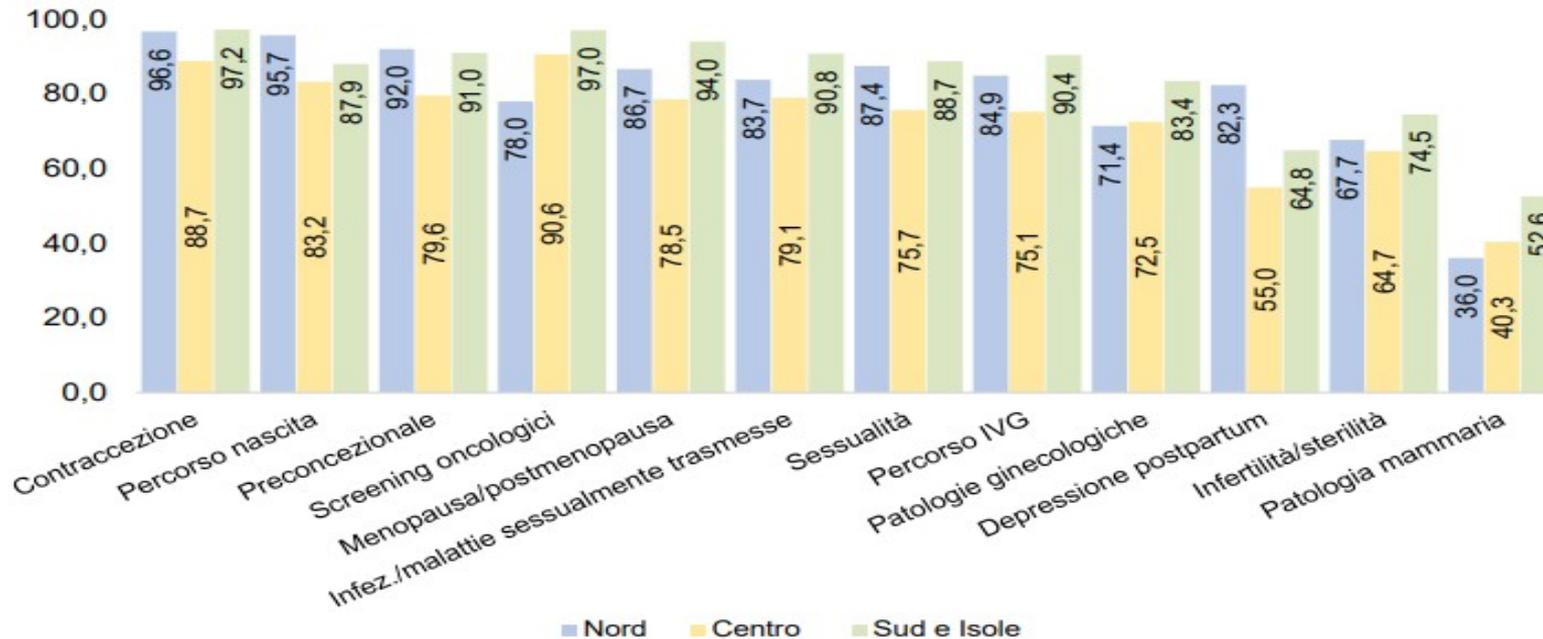
## numero di abitanti per singolo consultorio



Nota: Per la PA di Bolzano e per la Lombardia è incluso anche il privato accreditato. Nelle altre Regioni con CF privati accreditati non è stato possibile ricostruire i bacini di utenza corrispondenti a questi servizi

**Figura 14. Numero medio di residenti per sede consultoriale (diffusione dei CF)  
(Indagine CF-ISS 2018)**

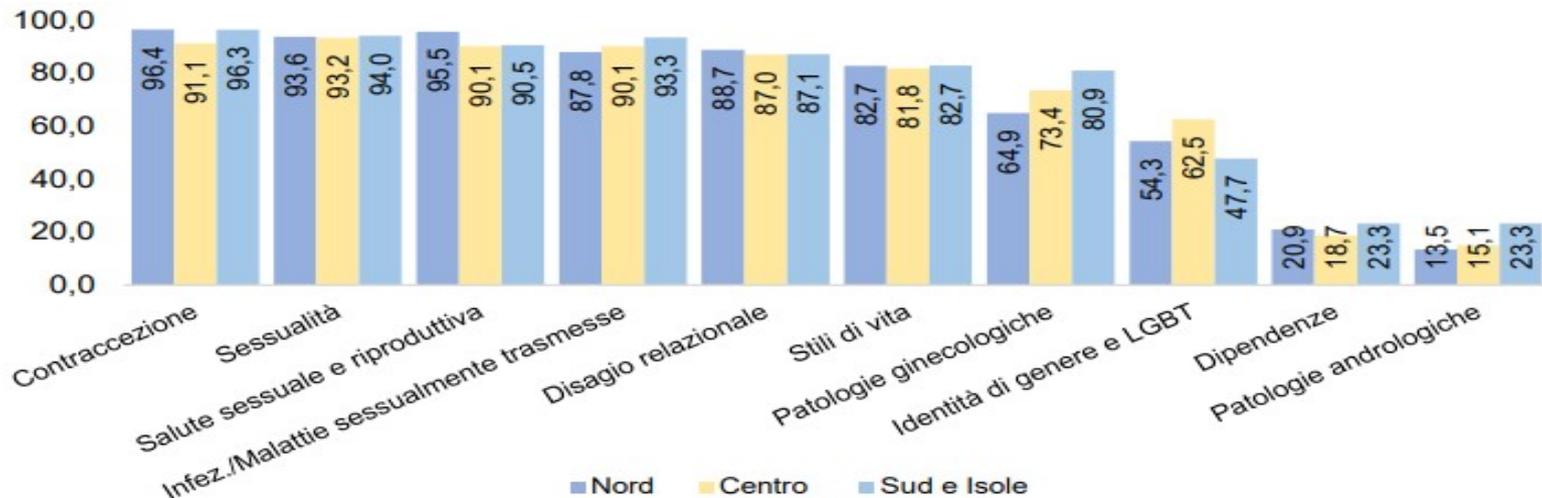
# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (2) attività svolte nell'ambito della salute della donna



**Figura 32. CF (%) che offrono attività specifiche dell'ambito salute della donna per area geografica (Indagine CF-ISS 2018)**

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (3)

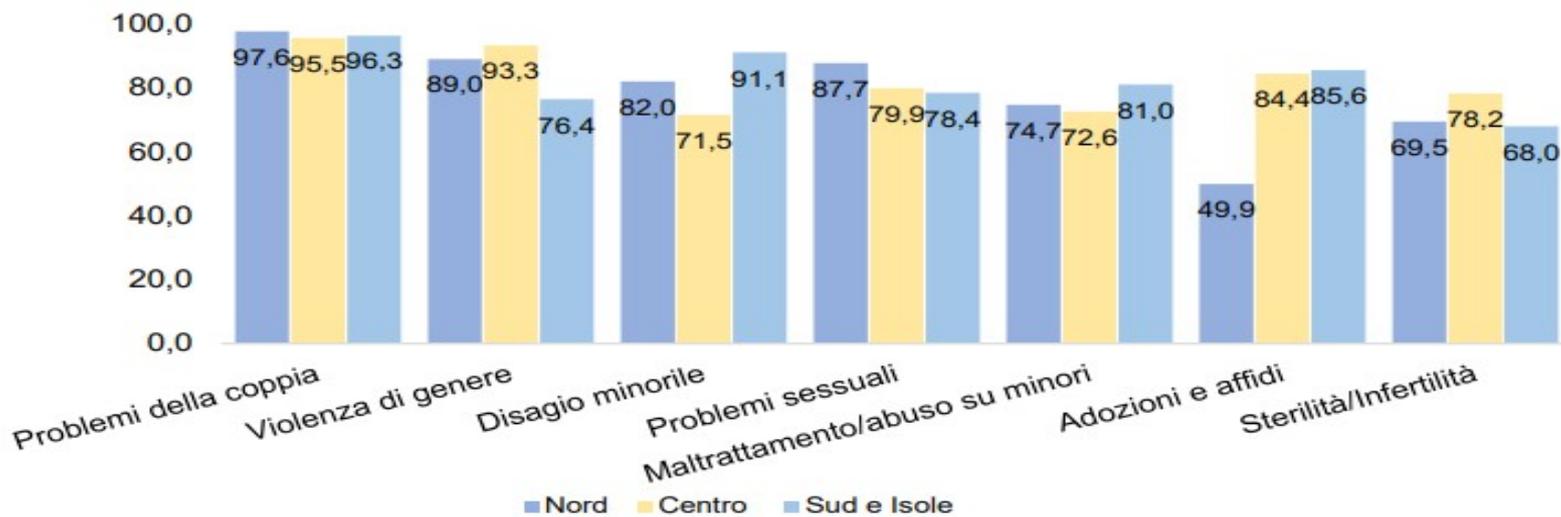
## attività svolte nell'ambito della adolescenti/giovani



**Figura 34. CF (%) che svolgono attività specifiche dell'ambito adolescenti/giovani per area geografica (Indagine CF-ISS 2018)**

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (4)

## attività svolte nell'ambito della coppia-famiglia



**Figura 33. CF (%) che svolgono attività specifiche dell'ambito coppia/famiglia per area geografica (Indagine CF-ISS 2018)**

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (5)

## utilizzo dell'offerta attiva nello svolgimento delle attività



**Figura 27. CF (%) che utilizzano la modalità dell'offerta attiva (Indagine CF-ISS 2018)**

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (6)

## ... l'interculturalità nei Consultori

Tabella 13. Aziende sanitarie/Distretti (%) che si avvalgono di consulenze di specifiche figure professionali (Indagine CF-ISS 2018)

Regione	Mediatore culturale %
Piemonte	58,3
Valle d'Aosta	50,0
Lombardia	57,7
PA Bolzano	61,5
PA Trento	100,0
Veneto	72,2
Friuli Venezia Giulia	76,9
Liguria	60,0
Emilia-Romagna	93,3
Toscana	66,7
Umbria	66,7
Marche	60,0
Lazio	20,0
Abruzzo	0,0
Molise	0,0
Campania	42,9
Puglia	0,0
Basilicata	16,7
Calabria	0,0
Sicilia	12,5
Sardegna	16,7
<b>Totale</b>	<b>50,3</b>

# INDAGINE SUI CONSULTORI FAMILIARI 2018-2019 (7)

## ..... l'interculturalità nei Consulitori

**Tabella 23. CF (%) che utilizzano strumenti specifici volti a favorire la partecipazione delle donne straniere ai CAN (Indagine CF-ISS 2018)**

Regione/PA	Coinvolgimento del mediatore culturale	Materiale informativo multilingue	Altro*	Nessuno
Piemonte	21,5	41,5	24,6	35,4
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	100,0
Lombardia	20,8	13,1	11,3	57,1
P.A. Trento	80,0	80,0	0,0	10,0
Veneto	25,4	44,4	30,2	23,8
Friuli Venezia Giulia	55,6	22,2	27,8	33,3
Liguria	15,4	38,5	0,0	46,2
Emilia-Romagna	43,8	30,3	6,7	44,9
Toscana	32,9	27,1	5,7	52,9
Umbria	27,3	45,5	36,4	9,1
Marche	3,3	40,0	10,0	53,3
Lazio	4,8	14,4	1,9	81,7
Abruzzo	8,0	36,0	0,0	64,0
Molise	33,3	33,3	0,0	66,7
Campania	11,3	5,6	1,4	83,1
Puglia	10,7	17,9	7,1	69,1
Basilicata	0,0	23,1	0,0	76,9
Calabria	8,3	13,9	2,8	75,0
Sicilia	9,5	1,2	3,6	85,7
Sardegna	11,4	14,3	0,0	77,1
<b>Totale</b>	<b>19,2</b>	<b>21,7</b>	<b>9,2</b>	<b>60,0</b>

La somma delle percentuali può essere diversa da 100 perché potevano essere selezionate più opzioni di risposta

\* La voce Altro comprende soprattutto l'offerta di corsi individuali o il coinvolgimento di un mediatore culturale su richiesta.

MATERIALE INFORMATIVO PER LA POPOLAZIONE  
STRANIERA .....E NON SOLO

## App La Tua Salute



*La tua Salute*



Italiano



English



Français



Español



Româna

L'App **La tua salute** è una guida informativa per i cittadini stranieri (UE/non UE) in Italia su:

- il diritto all'assistenza sanitaria e le modalità di accesso al Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
- i principali servizi offerti dal SSN per la prevenzione, la cura e la tutela della salute
- l'importanza della prevenzione e dell'adozione di stili di vita sani a tutte le età

L'App è disponibile in:

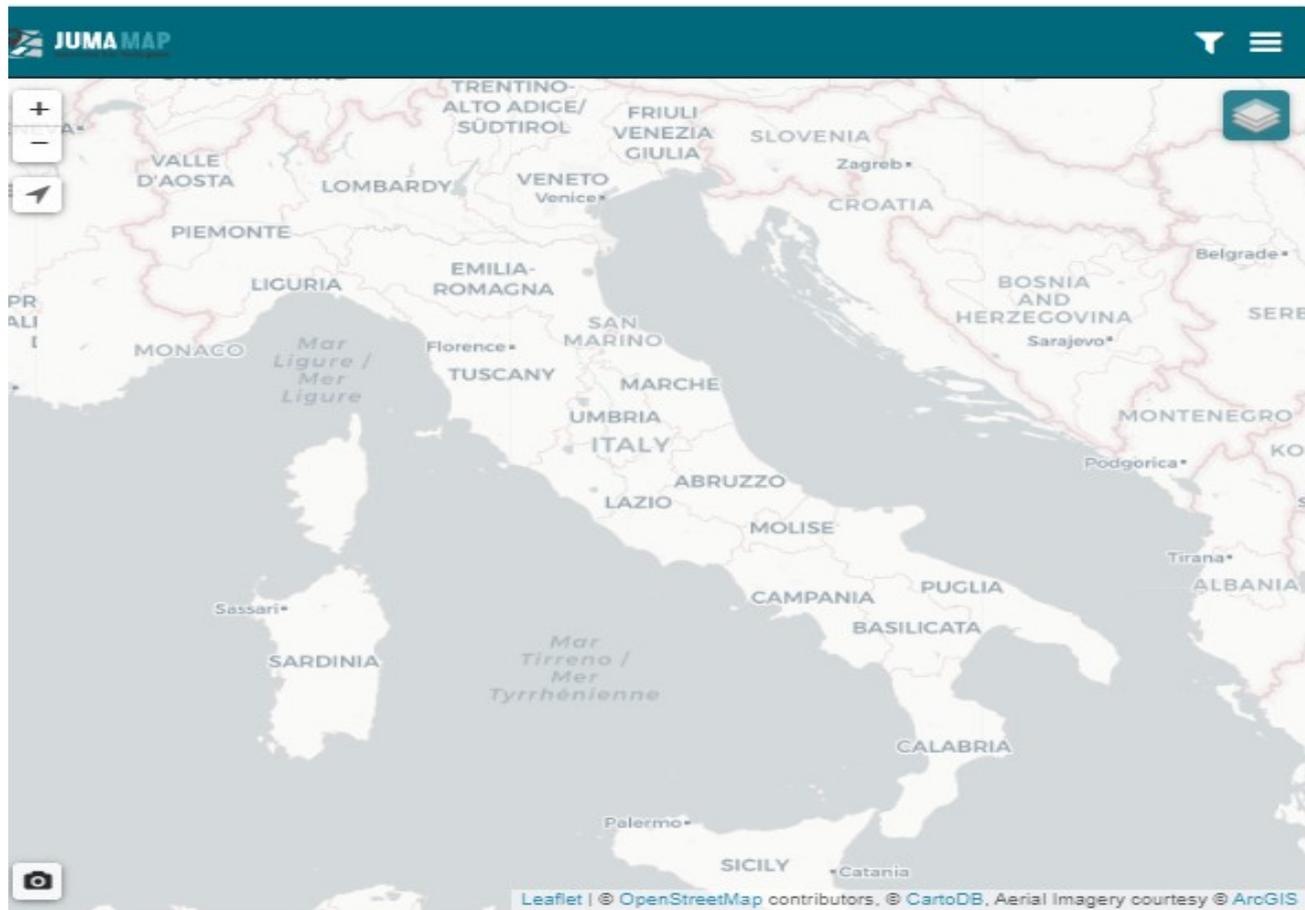
- italiano
- francese
- inglese
- rumeno
- spagnolo

L'App **La tua salute** è stata cofinanziata dal Terzo Programma Salute (2014-2020) dell'Unione Europea. È realizzata dall'**INMP**, Istituto Nazionale per la salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, nell'ambito della Joint Action Health Equity Europe "**JAHEE**". JAHEE è un'iniziativa europea per ridurre le disuguaglianze in salute e contribuire a raggiungere una maggiore equità nella salute delle persone in Europa.

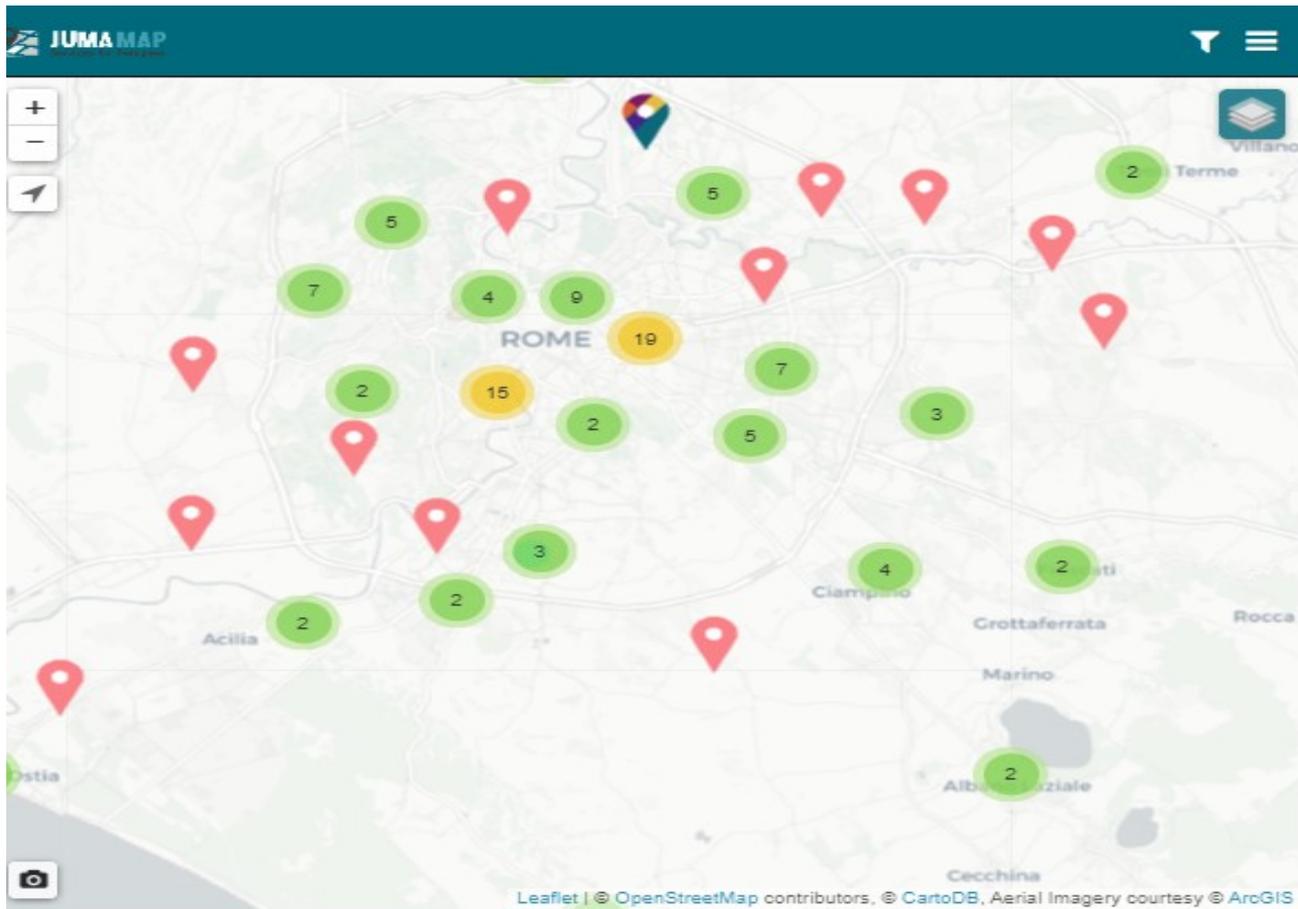
**Scarica l'app LA TUA SALUTE, è gratis!**

<https://www.jumamap.it/it/>

**JUMAMAP – SERVICES FOR REFUGEES** UNA MAPPATURA – A LIVELLO NAZIONALE – DEI SERVIZI RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE. I CONTENUTI DELLA PIATTAFORMA SONO DISPONIBILI IN **22 LINGUE**.



- ▼ ACCOGLIENZA 
- ▼ ASSISTENZA SANITARIA 
- ▼ SCUOLE DI ITALIANO 
- ▼ ORIENTAMENTO AL LAVORO 
- ▼ SPORTELLI LEGALI 
- ▼ SUPPORTO PSICOLOGICO 
- ▼ COMMISSIONI TERRITORIALI 
- ▼ MENSE E DISTRIBUZIONE ALIMENTARE 
- ▼ CENTRI ANTIVIOLENZA 
- ▼ ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ 



▼ ACCOGLIENZA



▼ ASSISTENZA SANITARIA



▼ SCUOLE DI ITALIANO



▼ ORIENTAMENTO AL LAVORO



▼ SPORTELLI LEGALI



▼ SUPPORTO PSICOLOGICO



▼ COMMISSIONI TERRITORIALI



▼ MENSE E DISTRIBUZIONE ALIMENTARE



▼ CENTRI ANTIVIOLENZA



▼ ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ



MAPPA FULL SCREEN

CONDIVIDI LA MAPPA

MAPPE TERRITORIALI

# La mia salute



## Sommario

Come funziona il Sistema Sanitario in Italia	3
Salute: a chi rivolgersi	4
Servizi territoriali	6
Servizi ospedalieri	8
Sicurezza domestica	10
Sicurezza sul lavoro	13

Consulta gli opuscoli con le informazioni relative alla Regione Lazio:

- ["La mia salute"](#) in italiano (pdf 3,6 Mb)
- ["My health"](#) in inglese (pdf 3,5 Mb)
- ["Ma santé"](#) in francese (pdf 3,5 Mb)
- ["Mi salud"](#) in spagnolo (pdf 3,9 Mb)
- ["моё здоров'я"](#) (pdf 2,7 Mb).

# Cos'è ICARE

E' un progetto europeo, promosso dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con la Regione Lazio, Sicilia e Toscana e cofinanziato dalla Direzione Generale Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency HOME/2017/AMIF/AG/EMAS/0075.

Il progetto nasce con l'obiettivo di migliorare la fase di accesso ai Servizi Sanitari Territoriali per i Titolari o Richiedenti di Protezione Interazionale e Casi Speciali, assicurando una risposta ai bisogni di salute il più possibile omogenea e di sistema.

## Hub traduzioni

### Ricerca documenti

Salute Mentale e Dipendenze

Prevenzione

Materno Infantile

Cure primarie

Video

## Ricerca documentazione multilingua

Ambito

Parole chiave

Lingue

Cerca

Reimposta

La ricerca ha prodotto i seguenti risultati:

Assistenza Sanitaria ai Cittadini Stranieri non Comunitari- iscrizione obbligatoria - Italiano (580.44 KB)  
Assistenza Sanitaria ai Cittadini Stranieri non Comunitari- iscrizione obbligatoria - Inglese (488.73 KB)  
Assistenza Sanitaria ai Cittadini Stranieri non Comunitari- iscrizione obbligatoria - Francese (431.34 KB)  
Assistenza Sanitaria ai Cittadini Stranieri non Comunitari- iscrizione obbligatoria - Arabo (265.16 KB)  
Assistenza Sanitaria ai Cittadini Stranieri non Comunitari- iscrizione obbligatoria - Urdu (3.19 MB)



### Le vaccinazioni raccomandate negli adulti

Le vaccinazioni servono per eliminare o ridurre la diffusione di molte malattie infettive. Sono malattie che si diffondono tra persone non protette e che possono portare a gravi conseguenze per la salute della persona che si contagia, in alcuni casi anche la morte. Le vaccinazioni sono di solito ben tollerate e non danno reazioni gravi se non in pochissimi casi.

Ricorda che per ottenere l'immunità (protezione attraverso il vaccino) è necessario eseguire tutte le dosi (mezzane) previste.

Se vuoi più informazioni, di seguito sono riassunte le caratteristiche delle diverse malattie. Le conseguenze dell'infezione possono essere prevenute attraverso l'esecuzione del ciclo vaccinale completo.

#### Tetano-Difterite-Pertosse (2 dosi)

**TETANO**  
Il tetano è una malattia causata dalla tossina prodotta da un batterio presente nel terreno e palazzi. In seguito ad una ferita causata da piccole disseccazioni (dalla puntura di una spina di legno) il batterio può penetrare dalla lesione produrre la sua terribile e mortale tossina che nel caso più grave porta alla paralisi respiratoria e quindi alla morte delle persone non vaccinate. La vaccinazione antitetanica protegge contro la malattia ed è OIEB, ECATOBIA e richiesta da molti datori di lavoro (es. lavoratori agricoli, allevatori di bovini, ...).

**DIFTERITE**  
La Difterite è causata da un batterio che si trasmette attraverso il contatto con goccioline di saliva (starnuti, tosse, maia costantemente, ...) di persone infette. Il batterio è in grado di produrre una tossina che a livello della gola può provocare danni fino a determinare il soffocamento della persona infetta. Anche per questa terribile malattia esiste un vaccino, offerto gratuitamente nel nostro Paese.

**PERTOSSE**  
E' una malattia delle vie respiratorie che causa tosse molto forte della durata anche di 4 settimane. Nell'adulto provoca molto fastidio e giorni di lavoro perso anche se difficilmente è grave. Nel bambino piccolo è una malattia più pericolosa che può mettere a rischio anche la vita.

#### EPATITE B (2 dosi)

E' una malattia di origine virale che colpisce il fegato. Nelle forme più gravi può provocare un'epatite cronica, cirrosi o tumore del fegato. E' caratterizzata da un alto grado di contagiosità. La trasmissione avviene attraverso sangue infetto (ago, siringhe, aghi, siringhe, ...) e attraverso liquidi biologici (rapporti sessuali non protetti). La vaccinazione è in grado di proteggere e prevenire la malattia.

#### VARICELLA (2 dosi)

E' una malattia infettiva molto contagiosa che si manifesta con febbre, anche elevata, accompagnata da vesicole diffuse su gran parte del corpo. E' trasmessa per via respiratoria o contatto diretto con il liquido delle vescicole. Il decorso della malattia è generalmente benigno ma nelle persone più fragili o nei neonati può portare a polmoniti o gravi pustole.

le vaccinazioni raccomandate negli adulti - Italiano (286.66 KB)  
le vaccinazioni raccomandate negli adulti - Francese (265.73 KB)  
le vaccinazioni raccomandate negli adulti - Inglese (266.8 KB)  
le vaccinazioni raccomandate negli adulti - Spagnolo (262.57 KB)  
le vaccinazioni raccomandate negli adulti - Arabo (130.53 KB)

### ***Puoi rivolgerti al consultorio per:***

- Visite ginecologiche
- Controlli in gravidanza e consulenze con l'ostetrica
- Visite per la contraccezione
- Prevenzione del tumore del collo dell'utero
- Assistenza socio sanitaria per l'interruzione volontaria di gravidanza
- Prevenzione e consulenze per i disturbi della pre-menopausa e menopausa
- Consulenze psicologiche
- Psicoterapie
- Consulenze per disagio familiare e di coppia
- Prevenzione e presa in carico di vittime di violenza di genere e minori  
Segnalazione di maltrattamenti e violenze
- Consulenza e assistenza sociale alla famiglia
- Assistenza sanitaria ai bambini stranieri senza permesso di soggiorno

### ***Ed ancora in molti consultori:***

- Vaccinazione alle ragazze e alle donne per la prevenzione della sindrome da rosolia congenita
- Visite pediatriche e controlli di salute ai bambini ed alle bambine
- Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate nell'infanzia

### ***Operatori presenti nel consultorio:***

Assistente Sociale  
Ginecologhe e Ginecologi  
Ostetrica  
Pediatra  
Psicologa  
Infermiera

***il servizio è gratuito***

Gli appuntamenti possono essere presi per telefono o di persona negli orari di apertura ed è possibile scegliere lo specialista

Per accedere alle prestazioni non è necessaria la prescrizione medica, ma è sufficiente presentare il libretto di iscrizione al SSN o il tesserino STP/ENI (Stranieri Temporaneamente Presenti)/ Europeo Non Iscrivibile)

aggiornato a dicembre 2022

## ***Consultori Familiari a Roma***

**Servizi territoriali gratuiti per la salute della donna, della coppia, della famiglia**

**Per una corretta contraccezione  
Per una maternità e paternità consapevoli  
Per la tutela della salute psicofisica delle bambine e dei bambini**



**a cura del GrIs- Lazio SIMM**

**(segnalare aggiornamenti a: [gris.lazio@simmweb.it](mailto:gris.lazio@simmweb.it))**

## ASL RM 1

### 1° MUNICIPIO

Via San Giovanni in Laterano, 155  
- tel. 06 6010.5650/5505/5556

Viale Angelico, 28 – tel. 06 60106232

### 2° MUNICIPIO

Via Tagliamento, 19 – tel. 06 60105891

Via dei Frentani, 6 – tel. 06 60105560

### 3° MUNICIPIO

Via Dina Galli, 3 - tel. 06 6010.5705/5706

Via Monte Rocchetta, 14 – tel. 06 60105052

### 13° MUNICIPIO

Via D. Silveri, 8 - tel. 06 60105325

Via C. Tornabuoni, 50 – tel. 06 60106263

### 14° MUNICIPIO

Via L. Jacobini, 6 - tel. 06 60105202

Piazza S. Maria della Pietà, 5 - tel. 06 60106696

### 15° MUNICIPIO

Via Cassia, 472 - tel. 06 60105674

Via S. Daniele del Friuli, 8 - 06 60105331

## ASL RM 2

### 4° MUNICIPIO

Via Pietralata, 497 - tel. 06 41435403/27

Via S. Benedetto del Tronto, 9

- tel. 06 41436327/34

Via Rubellia, 2 – tel. 06 4190147

### 5° MUNICIPIO

Via Manfredonia, 43 - tel. 06 41436451

Via Tor Cervara, 307 - tel. 06 41436231

Via Resede Acacie, 1 - tel. 06 41436004

Via Casilina, 711 - tel. 06 51008900

P.zza dei Condottieri, 34 - tel. 06 51008553

Via H. Spencer, 282 - tel. 06 51008804

### 6° MUNICIPIO

Via delle Canapiglie, 88 - tel. 06 41436121

Via Duilio Cambellotti, 7 – tel. 06 41436130

Via T. Agudio, 5 Lunghezza

- tel. 06 41436420

### 7° MUNICIPIO

Via Stazione di Ciampino, 41

- tel. 06 41435102

Via dei Levii, 10 - tel. 06 41436030

Via B. Rizzieri, 226 - tel. 06 41434012

Via Monza, 2 - tel. 06 51006518

Via Iberia, 73 - tel. 06 51008580

Via Carlo Denina, 7 - tel. 06 51008571

### 8° MUNICIPIO

Via dei Lincei, 93 - tel. 06 51008646

L.go Sette Chiese, 25 - tel. 06 51008896

### 9° MUNICIPIO

Via Silone, 100 - tel. 06 51008322

Via Stame, 162 - tel. 06 51005400

## ASL RM 3

### 10° MUNICIPIO

Acilia Largo G. da Montesarchio, 22

- tel. 06 56483200/3202

### 11° MUNICIPIO

Via Brugnato, 2 - tel. 06 56485673

Via Vaiano, 53 - tel. 06 56485510/11

Largo E. Quadrelli, 5 - tel. 06 56485724/5/6

### 12° MUNICIPIO

Via A. Colautti, 28 - tel. 06 56486131/33

Via della Consolata, 52 - tel. 06 56486536

Largo L. Quaroni, 4 - tel. 06 56486688/87

Via F. Belfanti, 76/A - tel. 06 6486642/43/44

FIUMICINO Via Giorgio Giorgis, 46

– tel. 06 56484750/52

FREGENE Via della Pineta di Fregene, 76

- tel. 06 56484201/05

OSTIA Lungomare Toscanelli 230

– tel. 06 56483024/29/32

## Potrai partecipare ad incontri di gruppo:

- corsi di accompagnamento alla nascita
- spazi aperti per le neo-mamme (consulenza e sostegno per l'allattamento al seno, controllo per l'accrescimento dei bambini, consulenze in puerperio)
- incontri rivolti ai neo-genitori
- incontri di educazione sanitaria ed informazione nelle scuole medie superiori
- corsi di educazione alla affettività ed alla sessualità
- corsi di educazione alla salute e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse
- orientamento all'adozione e all'affido per le coppie
- spazio giovani con incontri con e tra ragazzi e ragazze

richiamate con questi intervalli. Per una migliore riuscita dell'esame è bene osservare queste regole: devono essere trascorse 48 ore dall'ultimo rapporto sessuale e 3 giorni dall'uso di lavande o creme vaginali. Il giorno dell'appuntamento non deve coincidere con il flusso mestruale né con i tre giorni successivi o precedenti. Entrambi i test si possono effettuare anche in gravidanza se ritenuti non differibili dal ginecologo di riferimento. Se non si ha mai ricevuto un invito dalla ASL o non si è mai aderito al programma, è possibile telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento. Se ritenuti non differibili dal ginecologo di riferimento. Se non si ha mai ricevuto un invito dalla ASL o non si è mai aderito al programma, è possibile telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

Tutti i dati personali raccolti sono sottoposti alle norme sulla riservatezza e protezione dei dati. Per chi ne ha necessità, il giorno dell'esame verrà rilasciato un certificato giustificativo per l'assenza dal lavoro. Per altre informazioni o per spostare un appuntamento chiama il numero verde della tua ASL.

\*AIOM 2020



ASL	Screening	Numero Verde	Orari
Roma 1	Mammella Cervice Colon Retto	800 536 693	da Lun a Ven 8:00-17:00
Roma 2	Mammella Cervice Colon Retto	800 405 051	da Lun a Ven 8:00-18:00
Roma 3	Mammella Cervice Colon Retto	800 634 634	da Lun a Ven 8:30-17:00
Roma 4	Mammella Cervice Colon Retto	800 539 762	da Lun a Ven 9:00-13:00
Roma 5	Mammella Cervice Colon Retto	800 894 549	da Lun a Ven 9:00-13:00 e 14:00-17:00
Roma 6	Mammella e Colon Retto	800 430 264	da Lun a Ven 15:00-19:00
	Cervice	800 160 622	
Viterbo	Mammella Cervice Colon Retto	800 840 359	da Lun a Ven 9:00-13:00
Rieti	Mammella Cervice Colon Retto	800 646 999	da Lun a Ven 9:00-13:00
Latina	Mammella Cervice Colon Retto	800 065 560	da Lun a Ven 9:00-13:00 da Lun a Gio 15:00-17:00
Frosinone	Mammella Cervice Colon Retto	800 003 422	da Lun a Ven 9:30-13:30

visita il sito:  
[www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it)

# PAP TEST

LE ABITUDINI CHE FANNO BENE



**PROGRAMMA  
DI SCREENING ONCOLOGICO  
DELLA CERVICE UTERINA**  
GRATUITO PER DONNE  
DAI 25 AI 64 ANNI



## Perché ricevi un invito dalla tua Asl?

Per ricordare alle donne che prevenire è possibile attraverso la regolare esecuzione di due semplici esami: il Pap test (ogni tre anni dai 25 ai 29 anni) e l'HPV HR (ogni cinque anni dai 30 ai 64 anni), che identificano precocemente le lesioni del collo dell'utero. L'obiettivo è rilevare, se presenti, le lesioni iniziali che generalmente non danno alcun sintomo, al fine di curarle ed evitarne la possibile evoluzione in carcinoma. Il Programma di Screening è offerto gratuitamente, dal Pap test e HPV test agli esami di approfondimento e alle cure che dovessero eventualmente rendersi necessarie. Se non hai mai ricevuto un invito dalla ASL o non hai mai aderito al programma, puoi telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

## Che cos'è il Pap test?

Un prelievo di alcune cellule superficiali del collo dell'utero, effettuato con una spatolina, per valutare eventuali alterazioni del tessuto. Viene effettuato ogni tre anni nella fascia di età dai 25 ai 29.

## Che cos'è il test HPV?

Un prelievo di alcune cellule superficiali del collo dell'utero, effettuato con una spatolina, per rilevare la presenza eventuale del Papilloma virus. L'HPV (detto anche DNA HPV test) si effettua ogni cinque anni alle donne dai 30 ai 64 anni.

## Perché due Test diversi?

Perché la ricerca scientifica ha dimostrato che il test HPV trova più lesioni di quelle che trova il Pap-test. Tale efficacia è ampiamente dimostrata per le donne tra i 30 e i 64 anni di età. Sappiamo che l'infezione da HPV è molto elevata fino ai 25 anni di età per poi regredire spontaneamente nell'80% delle donne. Se persiste dopo i 30 anni è dimostrato che può provocare lesioni precancerose al collo dell'utero. Nelle donne più giovani in età di screening (25-29 anni) il test HPV trova molte infezioni destinate a regredire da sole, con un elevato rischio di esami e trattamenti inutili. Per questa ragione tra i 25 e i 29 anni di età il Pap-test rimane il test principale e il più efficace.

## Sono dolorosi?

No, in alcune donne la necessaria apertura con lo speculum può dare fastidio per qualche minuto.

## Dopo aver fatto il Test?

In caso di esito nella norma il Centro di Screening invia la comunicazione del risultato negativo del test direttamente a casa con una lettera e provvede a spedire un nuovo invito per ripetere l'esame ogni 3 o 5 anni a seconda della fascia di età. Nel caso in cui un test sia positivo e siano necessari degli approfondimenti diagnostici, la donna viene contattata telefonicamente per invitarla a fare, sempre gratuitamente, a fare una colposcopia di approfondimento. Eventuali approfondimenti e

trattamenti successivi, se necessari, sono prenotati ed erogati direttamente e gratuitamente sempre dalla Asl di riferimento.

## Mi posso fidare?

I Test sono letti presso un unico Centro di Citologia, qualificato con esperienza di analisi biomolecolari, che esamina almeno 15.000 test all'anno per il Pap test e almeno 500 per il test HPV-DNA. Tutte le procedure seguono le linee guida nazionali ed europee e sono sottoposte a controlli di qualità.

## Riassumendo...

Il tumore della cervice uterina è la quinta neoplasia per frequenza nelle donne sotto i 50 anni di età in Italia, (AIOM, 2020). È bene ripetere il Pap test con regolarità ogni tre anni, dai 25 ai 29 anni e l'HPV test ogni cinque anni, dai 30 ai 64 anni, anche se si sta bene; non è necessario eseguire i test a intervalli più brevi. Tutte le donne saranno periodicamente



## Riassumendo...

Il tumore della mammella è la neoplasia più frequente nelle donne in Italia: circa un tumore maligno ogni tre è un tumore mammario, (AIOM, 2020). È bene ripetere la mammografia con regolarità biennale a partire dai 50 anni. Tutte le donne invitate vengono richiamate allo scadere dei due anni. Nel frattempo è sempre opportuno controllare periodicamente il proprio seno attraverso l'autopalpazione e rivolgersi, in caso di dubbio, al proprio medico curante oppure contattare il numero verde del programma di screening. Se non hai mai ricevuto un invito dalla ASL o non si è mai aderito al programma, è possibile telefonare al **Numero Verde** della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

Tutti i dati personali raccolti sono sottoposti alle norme sulla riservatezza e protezione dei dati. Per chi ne ha necessità, il giorno dell'esame verrà rilasciato un certificato giustificativo per l'assenza dal lavoro. Per altre informazioni o per spostare un appuntamento chiama il numero verde della tua Asl

\*AIOM 2020



ASL	Screening	Numero Verde	Orari
Roma 1	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 536 693	da Lun a Ven 8:00-17:00
Roma 2	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 405 051	da Lun a Ven 8:00-18:00
Roma 3	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 634 634	da Lun a Ven 8:30-17:00
Roma 4	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 539 762	da Lun a Ven 9:00-13:00
Roma 5	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 894 549	da Lun a Ven 9:00-13:00 e 14:00-17:00
Roma 6	<b>Mammella</b> e Colon Retto	800 430 264	da Lun a Ven 15:00-19:00
	Cervice	800 160 622	
Viterbo	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 840 359	da Lun a Ven 9:00-13:00
Rieti	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 646 999	da Lun a Ven 9:00-13:00
Latina	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 065 560	da Lun a Ven 9:00-13:00 da Lun a Gio 15:00-17:00
Frosinone	<b>Mammella</b> Cervice Colon Retto	800 003 422	da Lun a Ven 9:30-13:30

visita il sito:  
[www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it)

# MAMMOGRAFIA

ABITUATI A CURARE  
TE STESSA



PROGRAMMA DI SCREENING  
ONCOLOGICO DELLA MAMMELLA

GRATUITO PER DONNE  
DAI **50 AI 74 ANNI**



## Perchè ricevi un invito dalla tua Asl?

Per ricordare a tutte le donne dai 50 ai 69 anni di età che la diagnosi precoce del tumore della mammella è possibile attraverso la regolare esecuzione di una mammografia gratuita ogni 2 anni. L'obiettivo è evidenziare la presenza di tumori anche piccolissimi, non altrimenti individuabili, di conservare l'integrità del seno e, in molti casi, salvare la vita.

Anche le donne tra i 45 e i 49 anni possono fare una mammografia gratuita ogni due anni: non riceveranno una lettera di invito ma possono chiedere al loro medico curante una specifica impegnativa con esenzione. Invece le donne tra i 70 e i 74 anni potranno chiamare il numero verde screening della loro ASL e chiedere di continuare a eseguire la mammografia gratuitamente tramite il Programma di screening.

Il Programma di Screening è offerto gratuitamente, dalla mammografia agli esami di approfondimento e alle cure che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Se non hai mai ricevuto un invito dalla ASL o non hai mai aderito al programma, puoi telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

## Che cos'è la mammografia?

La mammografia è una radiografia delle mammelle, è l'esame più specifico, sensibile ed efficace per la diagnosi precoce del tumore al seno.

### È dolorosa?

No, in alcune donne la necessaria compressione della mammella può dare fastidio per qualche minuto.

### È un esame rischioso?

No, nello screening si usano mammografi digitali che utilizzano dosi molto basse di raggi X.

## Dopo aver fatto la mammografia?

In caso di esito nella norma il Centro di Screening invia la comunicazione del risultato negativo direttamente a casa con una lettera e dopo due anni provvede a inviare un nuovo invito a ripetere la mammografia. Quando invece è necessario anche qualche altro esame (es. ecografia) per raggiungere la diagnosi definitiva, la Asl contatta telefonicamente la donna per concordare rapidamente l'appuntamento.

In caso di positività a questo esame il Centro Screening contatterà la persona telefonicamente per invitarla a sottoporsi, sempre gratuitamente, a fare una ecografia di approfondimento. Eventuali approfondimenti e trattamenti successivi, se necessari, sono prenotati ed erogati direttamente e gratuitamente sempre dalla Asl di riferimento.

## MI posso fidare?

Le mammografie sono valutate separatamente da due radiologi esperti che leggono migliaia di esami ogni anno, così come prevedono le raccomandazioni europee.

I radiologi che operano nei Programmi di Screening devono partecipare a programmi di formazione continua, essere dedicati all'attività senologica per almeno il 50% della loro attività e leggere almeno 5.000 mammografie ogni anno.

Tutte le procedure seguono le linee guida nazionali ed europee e sono sottoposte a controlli di qualità.



## Riassumendo...

Il tumore del colon-retto è la seconda neoplasia nelle donne e la terza negli uomini in Italia, (AIOM, 2020). È bene ripetere il test del sangue occulto nelle feci con regolarità ogni due anni a partire dai 50 anni. Tutte le persone invitate vengono richiamate allo scadere dei due anni. È opportuno rivolgersi al proprio medico in presenza di sintomi come le modificazioni persistenti delle abitudini intestinali; la presenza di sangue nelle feci evidente ad occhio nudo; la sensazione di ingombro rettale persistente dopo l'evacuazione, alternanza di diarrea e costipazione. Se non hai mai ricevuto un invito dalla ASL o non si è mai aderito al programma, è possibile telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

Tutti i dati personali raccolti sono sottoposti alle norme sulla riservatezza e protezione dei dati. Per chi ne ha necessità, il giorno dell'esame verrà rilasciato un certificato giustificativo per l'assenza dal lavoro. Per altre informazioni o per spostare un appuntamento chiama il numero verde della tua ASL.

\*AIOM 2020



ASL	Screening	Numero Verde	Orari
Roma 1	Mammella Cervice Colon Retto	800 536 693	da Lun a Ven 8:00-17:00
Roma 2	Mammella Cervice Colon Retto	800 405 051	da Lun a Ven 8:00-18:00
Roma 3	Mammella Cervice Colon Retto	800 634 634	da Lun a Ven 8:30-17:00
Roma 4	Mammella Cervice Colon Retto	800 539 762	da Lun a Ven 9:00-13:00
Roma 5	Mammella Cervice Colon Retto	800 894 549	da Lun a Ven 9:00-13:00 e 14:00-17:00
Roma 6	Mammella e Colon Retto	800 430 264	da Lun a Ven 15:00-19:00
	Cervice	800 160 622	
Viterbo	Mammella Cervice Colon Retto	800 840 359	da Lun a Ven 9:00-13:00
Rieti	Mammella Cervice Colon Retto	800 646 999	da Lun a Ven 9:00-13:00
Latina	Mammella Cervice Colon Retto	800 065 560	da Lun a Ven 9:00-13:00 da Lun a Gio 15:00-17:00
Frosinone	Mammella Cervice Colon Retto	800 003 422	da Lun a Ven 9:30-13:30

Per prenotare gli esami di screening scansionare il QR code  
[prenotascreening.regione.lazio.it](http://prenotascreening.regione.lazio.it)



[www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it)

**SCREENING COLON RETTO**  
LA PREVENZIONE E' TASCABILE  
IL TEST PUOI FARLO A CASA TUA



PROGRAMMA DI SCREENING  
ONCOLOGICO DEL COLON RETTO

GRATUITO PER UOMINI E DONNE  
DAI 50 AI 74 ANNI

 **SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

 **REGIONE LAZIO**

## Perchè ricevi un invito dalla tua ASL?

Per ricordare a uomini e donne dai 50 ai 74 anni di età che la diagnosi precoce del tumore del Colon Retto è possibile, attraverso la regolare esecuzione ogni due anni di un Test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, esame efficace nella prevenzione e nella diagnosi precoce dei tumori dell'intestino.

L'obiettivo è rimuovere l'eventuale presenza di polipi in una fase precoce, quando non danno alcun disturbo. In questo modo si interviene in maniera meno aggressiva e aumentano le possibilità di cura.

Il Programma di Screening è offerto gratuitamente, dal test SOF (Sangue Occulto Feci) agli esami di approfondimento e alle cure che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Se non hai mai ricevuto un invito dalla ASL o non hai mai aderito al programma, puoi telefonare al Numero Verde della ASL di riferimento per chiedere un appuntamento.

## Che cos'è il Test per la ricerca del sangue occulto fecale?

È un esame specialistico di laboratorio, a prelievo unico, che permette di individuare tracce anche piccolissime di sangue non visibili a occhio nudo. Se questo sangue dovesse provenire da polipi o adenomi una colonscopia successiva permetterà di toglierli tempestivamente.

Un operatore della ASL ti consegnerà una bustina contenente una provetta con le istruzioni. Estrai la provetta dalla bustina e raccogli un piccolo campione delle tue feci. Inseriscilo nella provetta, richiudila e riponila nuovamente nella bustina. Conservala in frigorifero.

Dovrai riconsegnare la provetta entro 3 giorni dal prelievo presso uno dei centri elencati nel retro di questa brochure. La provetta si può ritirare e riconsegnare anche in molte farmacie.

## Dopo aver fatto il Test?

In caso di esito nella norma (assenza di sangue) il Centro di Screening invia la comunicazione del risultato negativo del test direttamente a casa con una lettera e dopo due anni provvede a inviare un nuovo invito a ripetere il test.

Su 100 persone che eseguono il test, 5 o 6 possono risultare positive per la presenza di sangue nelle feci per diverse cause (es. ragadi, diverticoli ecc.) è molto importante però verificare se il sangue proviene da eventuali polipi.

In caso di positività a questo esame il Centro Screening contatterà la persona telefonicamente per invitarla a sottoporsi, sempre gratuitamente, a una colonscopia di approfondimento, presso un Centro Ospedaliero di riferimento (effettuabile, su richiesta, anche in sedazione). Eventuali approfondimenti e trattamenti successivi, se necessari, sono prenotati ed erogati direttamente e gratuitamente sempre dalla Asl di riferimento.

## Mi posso fidare?

Il Test SOF (Sangue Occulto Feci) è un esame immunochimico altamente sensibile che utilizza anticorpi specifici per rilevare il sangue umano (anticorpi anti-globina) per evidenziare il sanguinamento del colon. Questo Test consente di raccogliere un unico campione di feci e non tre come, invece, richiesto negli altri test. Non è necessario seguire alcuna dieta.

I Centri di lettura per il test del sangue occulto fecale, presenti nei laboratori di analisi devono analizzare almeno 60.000 campioni fecali di screening ogni anno. Tutte le procedure seguono le linee guida nazionali ed europee e sono sottoposte a controlli di qualità.



# C vuole poco.

**FARE IL TEST PER L'EPATITE C È FACILE, GRATUITO E PUÒ FARE LA DIFFERENZA.**

## **PARTECIPA ALLO SCREENING HCV, OGGI SI PUÒ GUARIRE!**

**Se il tuo anno di nascita è tra il 1969 e il 1989 il test è gratuito e non serve la ricetta medica.**

L'infezione cronica da HCV spesso è asintomatica per anni e può provocare seri danni, fino a portare alla cirrosi e al carcinoma epatico.

Attualmente è disponibile una terapia semplice da assumere (compresse per bocca) per una durata di 8 - 16 settimane, sicura ed estremamente efficace.

Oltre il 95% delle persone trattate guarisce completamente eliminando l'infezione.

Partecipare allo screening è il modo migliore per **diagnosticare** una eventuale infezione cronica da HCV, **curarla ed eliminarla definitivamente.**

**PRENOTA IL TUO TEST: [www.salutelazio.it](http://www.salutelazio.it)**

## **COME FUNZIONA LO SCREENING**

Lo screening verrà effettuato con un prelievo di sangue venoso per il reflex testing.

### **COSA SIGNIFICA REFLEX TESTING?**

Il laboratorio effettuerà la ricerca sierologica degli anticorpi rivolti contro il virus dell'epatite C (HCV Ab) e in caso di positività a questo test verrà cercata la presenza del virus attraverso la quantificazione dell'RNA virale (HCV RNA) senza dover effettuare un secondo prelievo.

In caso di positività della ricerca del virus nel sangue, si verrà contattati telefonicamente dalla ASL per la tempestiva presa in carico presso uno dei centri clinici autorizzati dalla Regione Lazio per la terapia dell'epatite C cronica.

Al contrario, se l'esito dello screening è nella norma, si riceverà una comunicazione dalla ASL e non verrà effettuato nessun ulteriore accertamento.



## **COME PARTECIPARE**

Lo screening HCV è rivolto agli iscritti al Servizio Sanitario Regionale (SSR) della Regione Lazio, incluse le persone in possesso del codice STP (stranieri temporaneamente presenti).

La partecipazione allo screening può avvenire in due modi:

- aderendo all'invito recapitato dalla propria ASL
- attraverso il sistema prenota **screening HCV** sul portale [salutelazio.it](http://salutelazio.it).

## **INFORMAZIONI**

Per ulteriori informazioni visitare la pagina dedicata allo screening HCV epatite C sul portale [salutelazio.it](http://salutelazio.it) oppure rivolgersi al medico di famiglia.



La famiglia è una cosa bellissima, se ci sono  
**AMORE, RISPETTO, CONDIVISIONE.**



E se invece ci sono **AGGRESSIVITÀ,  
PREPOTENZA, DISPARITÀ DI POTERE?**



La relazione è una buona cosa se **CI STAI BENE** dentro, se  
sentì di crescere insieme al tuo partner, se con lui puoi  
**PARLARE LIBERAMENTE**, esprimere l'accordo  
o il disaccordo con quanto lui pensa, fa e dice.



E se invece comanda solo lui,  
e tu hai **TIMORE** di contraddirlo?



Bambine e bambini stanno bene  
con un papà e una mamma **AMOROSI.**



E se invece sono esposti alla  
**VIOLENZA** dell'uno sull'altra?

## PARLANE CON NOI

chiama il numero gratuito attivo 24 ore antiviolenza e stalking,

# 1522

o chiama e/o scrivi al centro più comodo per te che troverai nel retro di questo depliant

### CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) NELLA PROVINCIA DI ROMA

**VALMONTONE CAV La Ginestra**  
via Colle Todiarello, 1 tel. 069591187 cell. 331.1161702  
cadd.valmontone@libero.it orari: reperibilità telefonica h24  
**TIVOLI CAV La Sibilla** via Leone, 11

tel.0774.013163 / 3420545571 cavibilla@gmail.com orari: dal  
lunedì al venerdì ore 9.00-16.00 reperibilità telefonica h24  
**FILICINO CAV I-IDEA** presso la Casa della partecipazione

di Maccarese via del Butirro, 3 342570024/3401700860  
tel.0665210402 cav.idea.filicino@gmail.com orari:

dal lunedì al venerdì 9.00-17.00; reperibilità telefonica h24  
**CERVETERI CAV Le Fattelle** via del Bestioni, 46

cell.3660755274 cavcerveteri@gmail.com orari: dal lun. al  
ven.9.00-15.00 (giov.12.00-18.00) reperibilità telefonica h24

**FORMELLO CAV Galeasia** via XX Settembre, 2 tel. 06  
90340260/342.2522250 orari: dal lunedì al venerdì 9.00-16.00

(giovedì 9.00-17.00); reperibilità telefonica h24  
centroantiviolenza@consorziovalledelavene.it

**ARICCIA CAV Piccoli Passi** Via delle Cerquatte, 2 tel.  
379.1677172 piccolipassi@girotodondonlus.com

orari: lunedì, martedì, venerdì 9.00-13.00; mercoledì e venerdì  
15.00-18.00 reperibilità telefonica h24

**NETTUNO CAV Marielle Franco** via Bachelet, 13  
tel. 0696006307 / 342.7962289 orari: lunedì, mercoledì e

giovedì 9.30-12.30; martedì e venerdì 15.00-18.00  
reperibilità telefonica h24 cav.mariellefranco@gmail.com

**SETTEVILE DI GUIDONIA MONTECELIO CAV Gesa**  
via Casal Bianco, 18 tel. 349098572

centroantiviolenza@guidonia.org orari: lunedì, mercoledì e  
giovedì 9.00-13.00, martedì e venerdì 14.30-18.30;

reperibilità telefonica h24  
**PALOMBARA SABINA CAV Dike** Piazza Salvo d'Acquisto

c/o Casa della salute 7° piano tel.331.3007110  
reperibilità telefonica h24 info@centraisoligno.org

orari: dal lun. al ven. 9.00-13.00  
**ROCCA PRATORIA CAV Ricomincio da me** presso Casa della

Salute, via Malpasso d'Acqua  
ricominciodame@girotodondonlus.com

cell. 379.1011237 orari: lun., mar., ven. 15.00-19.00; mer.,  
giovedì 9.00-13.00 reperibilità telefonica h24

**ANGUILLARA SABAZIA CAV Federica Mangiapelo**  
località Colle Sabazio, via Fosso Pietrino tel. 0640418334

cell. 3403751484 cav.angulliana@gmail.com  
orari: lun, merc, giov. 9.30-14.30; ven 13.00-17.30

### CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) NEL LAZIO

**LATINA** Centro Donne Uffith  
via Farini, 2 tel. 0773.664365 / 3477318149

info@centrodonnauffith.it orari: dal lunedì al venerdì  
9.30-12.30 / 14.30-18.30; reperibilità telefonica h24

**APRILIA** CAV Donne al centro  
presso Culturaprlia via Pontina Km 46600

tel. 328.7774577 cavdonnealcentroaprlia@gmail.com  
orari: lun, merc, e ven. 9.00-12.00; martedì e giovedì  
15.00-18.00 reperibilità telefonica h24

### FROSINONE CAV Mai più ferite

Corso della Repubblica, 130 800479898 / 3453920312  
informa@maipiuferite@libero.it orari: dal lunedì al venerdì

9.00-13.00, giovedì anche 15.00-18.00  
reperibilità telefonica h24

**FROSINONE** Nuove opportunità a favore delle donne  
vittime di violenza piazza VI dicembre, 2 tel. 0775.251716

/ 800.582999 memdi@causerfr@gmail.com  
orari: dal lunedì al giovedì 9.00-12.00/15.00-18.00;

venerdì 9.00-12.00 reperibilità telefonica h24  
**CECCANO** Centro di orientamento per le donne

c/o la ex Pretura di Ceccano (piano terra) via Giovanni Falcone  
tel. 0775.1886011/348897882

telefonosacaccano@libero.it orari: dal lun. al ven.  
8.30-13.00 / 15.00-19.00 reperibilità telefonica h24

**SORA** CAV Stella Polare  
Ufficio Servizi Sociali Corso Volsci, 111 tel. 0776.839275

info@risorsedonna.org orari: lunedì e giovedì 15.00-  
18.00; martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00-12.00

**SORA** Sportello telematico e centro di ascolto donna  
Via Gabriele d'Annunzio, 17 cell. 389.8891377

sodonnasora@gmail.com orari: lun., mar. e ven.  
9.00-14.00; merc. e giov. 9.00-17.00; sab. 9.00-14.00

**FIUGGI** CAV Ferreri rinascere  
piazza Trento e Trieste, 14 tel. 800.768074

orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 15.30-18.30  
info@donnevittimediviolenza.it reperibilità telefonica h24

**CASSINO CAV Università di Casinone** via Sant'Angelo  
cell.3458337033\_orari: lunedì 8.00-10.00, martedì 8.30-  
10.30, mercoledì 11.00-14.00, giovedì 8.30-11.30 e venerdì

13.00-17.00  
**CASSINO CAV Rinascente** via Giacomo Puccini, 51

cell.3290093541 kalness.cd@gmail.com orari: dal lun. al  
ven-9.00-12.00 / 15.00-18.00 reperibilità telefonica h24

**RIETI** CAV Il nido di Ana  
Piazza Vittorio Emanuele II 17/B tel. 0746.280512 /

347.4363487 capri@rieti@libero.it orari: lunedì, mercoledì  
e venerdì 10.00-12.00; martedì e giovedì 16.00-18.00

**VITERBO CAV Penelope**  
via della Pettinara, 4 tel. 0761.1563229 cell. 3926473807

centroantiviolenza-penelope@gmail.com orari: lunedì,  
mercoledì e venerdì 15.00-19.00; martedì e giovedì

9.00-13.00 reperibilità telefonica h24  
**VITERBO CAV Università degli studi della Tuscia**

via Santa Maria In Gradi, 4 tel. 0761.357803  
cell. 34441525803 cav@unitus.it orari: lunedì e mercoledì

14.30-18.30; martedì, giovedì e venerdì 9.00-13.00  
reperibilità telefonica h24

**VETRALLA CAV Demetra** Piazza Guglielmo Marconi  
cell. 3290093541 cav.vt4@gmail.com orari: lun. e mar.

14.30-18.30; mer., giov. e ven. 9.00-13.00  
reperibilità telefonica h24

a cura del GRS Lazio-SIMM  
Si ringraziano per la concessione della

comunicazione visiva le associazioni Be free, Arc  
e A buon diritto [aggiornato a gennaio 2024;  
segnalare aggiornamenti a grs.lazio@simmweb.it]





la famiglia è una cosa bellissima, se ci sono  
**AMORE, RISPETTO, CONDIVISIONE.**



E se invece ci sono **AGGRESSIVITÀ,  
PREPOTENZA, DISPARITÀ DI POTERE?**



La relazione è una buona cosa se **CI STAI BENE** dentro, se  
sentì di crescere insieme al tuo partner, se con lui puoi  
**PARLARE LIBERAMENTE**, esprimere l'accordo  
o il disaccordo con quanto lui pensa, fa e dice.



E se invece comanda solo lui,  
e tu hai **TIMORE** di contraddirlo?



Bambine e bambini stanno bene  
con un papà e una mamma **AMOROSI.**



E se invece sono esposti alla  
**VIOLENZA** dell'uno sull'altra?

**PARLANE CON NOI**

chiama il numero gratuito attivo 24 ore antiviolenza e stalking

**1522**

o chiama e/o scrivi al centro più comodo per te che troverai nel retro di questo depliant

**CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) NELLA CITTA' DI ROMA**  
Assoc. naz. Volontarie Telefono Rosa Municipio I  
Viale Mazzini, 73 tel. 06.37518261 / 06.37518262  
telefonorosa1988@gmail.com reperibilità telefonica h24  
orari: dal lun. al ven. 10.00-13.00 / 14.00-19.00  
**CAV Alessia e Martina Capasso Municipio I**  
Circonvallazione Trionfale, 29 tel. 06.69617873/06.69617913  
cell. 331.6493913 reperibilità telefonica h24  
anche WhatsApp cavtrionfale@differezadonna.it  
orari: dal lun. al ven 9.00-16.00 (girov. 9.00-17.00)  
**CAV Franca Rame Municipio II** Via Dalmazia 25  
tel. 06.67105191 cell. 338.4715978  
cav.municipio2@gmail.com  
orari: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 14.00-18.30  
**CAV Municipio III**  
via Titano, 1 tel. 06.69604434 cav.titano@gmail.com  
orari: dal lunedì al venerdì 10.00-18.00  
**CAV Spazio Donna San Basilio Municipio IV**  
Via Antonio Provo, 24 tel. 338.7380795  
spatiodonnasbasilio@gmail.com  
orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 15.00-19.30 e  
mercoledì 9.30-13.30 reperibilità telefonica h24  
**CAV Paola Lattes Municipio IV**  
Via Siro Solazzi, 3 tel. 06.85386922 cavsolazzi@gmail.com  
orari: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/14.00-18.30  
**CAV Angelina Merlin Municipio V**  
Via Roberto Lepetit 176 edificio III scala B  
tel. 366521451 cav5.merlin@gmail.com  
orari: dal lunedì al venerdì 10.00-18.00  
**CAV Donatella Colasanti e Rosaria Lopez Municipio VI**  
via di Torre Spaccata, 157 tel. 06.2326.9049/9079/9053  
cell. 366.9384721 reperibilità telefonica h24  
(anche WhatsApp) cavcomunale@differezadonna.it  
orari: dal lunedì alla domenica  
**CAV Irma Bandiera Municipio VI**  
via Cornelio Siena, 53 tel. 06.9567964  
cell. 366.9384736 (reperibilità telefonica h24 anche per  
WhatsApp) cavsienna@gmail.com orari: lun, mar, mer,  
ven 9.00-16.00; giov 9.00-17.00  
**CAV Sara Di Pietrantonio Municipio VII**  
via Tommaso Fortiflora, 71 tel. 06.69609216/06.69609213  
cav.saradp@gmail.com orari: dal lun. al ven. 10.00-18.00  
**Sportello antiviolenza Fondazione Pangea Municipio VII**  
Via Acaia 70 cell. 3403442257/3334413443  
orari: dal lunedì al venerdì 10.00-17.00  
(su appuntamento) sportello@reamanetwork.org  
**CAV Nilde Iotti Municipio VIII**  
via di Grottaferatta, 610 tel. 06.96678236  
reperibilità telefonica h24  
sostegno@comune.roma@gmail.com  
orari: dal lunedì al venerdì 9.00-19.00  
**CAV Massimo Di Gregorio Municipio IX**  
via Stame 160/162 cell. 333.4912002  
cav.municipio9@gmail.com orari: lunedì, mercoledì e  
venerdì 10.00-17.00 martedì e giovedì 9.00-17.00

a cura del GRS Lazio-SIMM



**Centro Marea per donne in difficoltà e vittime di  
violenza Municipio XI** Via Monte delle Capre, 23  
tel. 06.6535499/06.65793182 centroamarea.marea@gmail.com  
Orari: dal lun. al ven. 9.00-17.00 reperibilità telefonica h24  
**CAV per donne che non vogliono più subire violenza  
Municipio XII** viale di Villa Pamphili, 71c tel. 06.5810926  
/06.58332575 caproant@tiscali.com dal lunedì al venerdì  
9.00-17.00 reperibilità telefonica h24  
**CAV I-DEA Maccarese Municipio XII**  
Via del Buttero, 3 tel. 06.652106402 -366.1245342 reperibilità  
telefonica h24 cav.idea.fiumicino@gmail.com orari: lun, mer,  
ven. 9.30-17.00; mar. e giov. 9.00-17.00  
**CAV Palmira Martini Municipio XIII**  
Via dei Gozzadini, 38 tel. 3405931402 reperibilità  
telefonica h24 cavpalmiramartini@differezadonna.it  
orari: lun, mar, mer e ven 9.00-16.00; giov. 9.00-17.00  
**CAV Teresa Buonocore Municipio XIV**  
Via Casal del Marmo, 118 cell. 331.2647130  
cav.casalmarmo@gmail.com orari: dal lun. al ven.  
9.00-19.00 reperibilità telefonica h24  
**CAV Alda Merini Municipio XV** via Cassia 5  
cell. 338.4715860 reperibilità telefonica h24  
centroantiviolenzacasiasa@gmail.com  
orari: lun, mar, mer e ven 9.00-16.00; giov 9.00-17.00  
**CAV Elena Gianini Belotti nell'Università Tor Vergata**  
Macroarea Lettere e Filosofia Edificio A 1° piano  
Via Colombia, 1 tel. 06.72595184 cell. 3478547714  
reperibilità telefonica h24 orari:  
**CAV Sara Di Pietrantonio nell'Università Roma 3**  
Via Ostiense, 147 (Ingresso cancello via Libetta)  
tel. 0657331522 cavsaradp@gmail.com  
orari: lunedì, mercoledì e venerdì 10.00-17.00; martedì e  
giovedì 13.00-20.00 reperibilità telefonica h24  
**CAV nell'Università la Sapienza**  
via dello Scalo San Lorenzo, 61/9 cell. 366.5479783  
cav.sapienza@uniroma1.it orari: dal lunedì al venerdì  
10.00-13.00 / 14.00-18.00 reperibilità telefonica h24  
**Nel Pronto Soccorso di 4 ospedali sono attivi sportelli  
dedicati alle donne vittime di violenza:**  
**Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlani**  
Circonvallazione Gianicolense, 87 tel. 06.58703216 -  
327.3603369 reperibilità telefonica h24 orari: dal lunedì  
alla domenica sportello.donna.sancamillo@gmail.com  
**Policlinico Umberto I Municipio II**  
Viale del Policlinico 152 cell. 346.1805605 H24  
**Fondazione Policlinico Gemelli** Lgo Agostino Gemelli 8  
all'interno del percorso oncologico donna del Pronto  
Soccorso Generale tel. 3203454044 orari: lunedì  
9.30-12.30 e mercoledì. 14.00-17.00  
**Codice Rosa Ospedale Grazioli - Ostia Municipio X**  
Via Passeroni 28/30 cell. 349.5116624  
orari: lunedì, mercoledì e venerdì 9.30-13.30

Si ringraziano per la concessione della comunicazione  
visive le associazioni Be free, Arci e A buon diritto  
(aggiornato a gennaio 2024; segnalare aggiornamenti a  
grs.lazio@simmweb.it)

UNO STRUMENTO PER OGNI PAZIENTE  
.....PER ESERCITARE I PROPRI DIRITTI

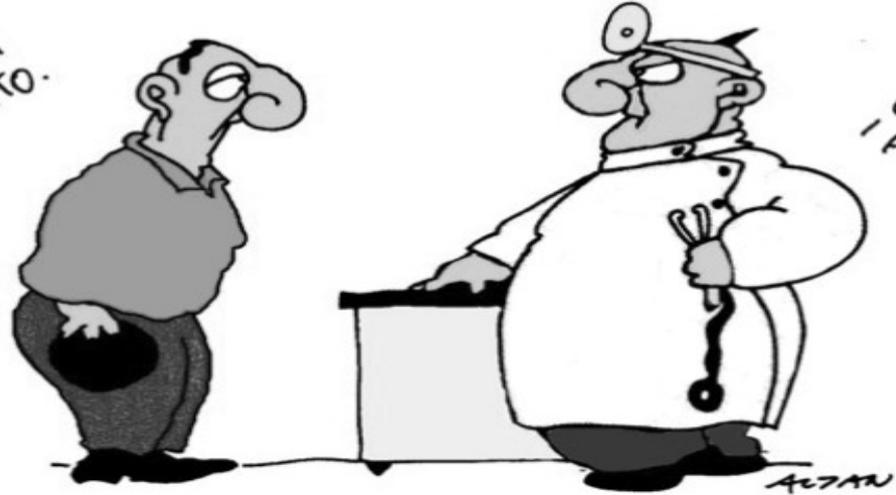
# Vademecum per Evitare le Liste di Attesa

07/05/2018 | [Iniziative](#), [Liste di Attesa](#)

<https://www.coordinamentocittadinosanita.it/iniziative/vademecum-per-evitare-le-liste-di-attesa/>



ESSENDO  
MALATO, VORREI  
ESSERE CURATO.



LA PIANTI DI FARE  
IL DON CHISCIOTTE  
E TORNARE CON  
I PIEDI PER TERRA.

Ottenere una visita medica o un esame specialistico in tempi brevi è diventato molto difficile perché siamo tutti costretti a fare i conti con liste di attesa molto lunghe. Questo costringe spesso chi ha necessità di cure a doversele pagare (privato o intramoenia) o a rivolgersi al Pronto Soccorso.

Esiste però un'alternativa stabilita da una legge del 1998: **utilizzare l'intramoenia pagando solo il ticket**. Sono in pochi a saperlo, perché le istituzioni si guardano bene dal dirti **come fare**.

Con questo Vademecum te lo spieghiamo in tre facili passi.